



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE FINANZIARIA
AL
31 OTTOBRE 2020**

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20121 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA - REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	14
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE STRAORDINARIA - REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	18
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	34
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	37
PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	55
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	61
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	133
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	139
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	195
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	205
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	207

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Maria Clementi
Vice Presidente	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Eleonora Olivieri
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Nicola Bastioni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Moroni
Sindaco	Luca Valdameri
Sindaco	Laura Cerliani
Sindaco	Nathalie Brazzelli
Sindaco	Enrico Tamborini

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.
Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36
R.E.A. Milano n.1319276
Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA**

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria di I Grandi Viaggi S.p.A. è convocata per il giorno 25 febbraio 2021 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede della Società in via Moscova n. 36, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2021, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2020, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2020.**
2. **Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2020.**
3. **Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58:**
 - 3.1 **Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**
 - 3.2 **Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**
4. **Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2020 – 31 ottobre 2021.**

Parte Straordinaria

1. **Proposta di modifica degli artt. 5 (eliminazione clausola transitoria relativa a delega conferita al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale il cui termine è spirato il 31 dicembre 2015), 13 (composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione), 16 (riunioni del Consiglio di Amministrazione) e 18 (composizione e nomina del Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.**

Si precisa che a ragione dell'emergenza del Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della Società, nonché come previsto dall'articolo 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 e come prorogato per effetto del comma 3 dell'art. 1 del D.L. n. 125

del 7 ottobre 2020, il capitale sociale potrà intervenire in assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135 undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Tuf), con le modalità di cui infra, restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

L'intervento all'Assemblea degli Amministratori, dei Sindaci, del rappresentante designato e dei rappresentanti della società di revisione, nonché dei restanti soggetti legittimati, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 43.390.892,46, suddiviso in n. 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater del TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, sezione Share Information. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 172.991 azioni proprie, pari allo 0,36% del capitale sociale.

Si ricorda inoltre che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea, esclusivamente tramite rappresentante designato, è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 16 febbraio 2021). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 22 febbraio 2021). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il luogo di svolgimento dell'assemblea è quello suindicato.

Non è previsto l'utilizzo di procedure di voto a distanza o per corrispondenza.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto ed intendano intervenire ed esercitare il voto medesimo devono farsi rappresentare in Assemblea dal Rappresentante Designato ex art 135 undecies TUF.

La Società ha individuato Spafid S.p.A., quale rappresentante designato cui i soci possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135- undecies del D. Lgs. n. 58/1998. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana pro tempore vigente, dello specifico modulo disponibile sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2021", o presso la sede sociale, e dovrà pervenire entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro il 23 febbraio 2021 o il 24 febbraio 2021) unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri a Spafid S.p.A.; i) per le deleghe con firma autografa a mezzo spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano - Rif. "Assemblea I Grandi Viaggi 2021 – Delega RD"); ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-undecies del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo, allo stesso Rappresentante Designato, delega o subdelega ex art. 135-novies TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega/subdelega dovrà essere rilasciata mediante invio al Rappresentante Designato, unitamente a un documento di identità e, in caso di delegante persona giuridica un documento comprovante i poteri per il rilascio della delega, al seguente indirizzo: Spafid S.p.A., Foro Buonaparte 10 – 20121 Milano, (Rif. "Assemblea I Grandi Viaggi 2021 – Delega Ordinaria") mediante raccomandata A/R o tramite corriere. La delega completa delle istruzioni di voto può essere notificata anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata assemblee@pec.spafid.it. L'invio al predetto indirizzo di posta elettronica certificata della delega, sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale ai sensi della normativa vigente, soddisfa il requisito della forma scritta, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005.

La delega deve pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del giorno precedente la prima convocazione (fermo restando che il Rappresentante designato potrà accettare le deleghe e/o istruzioni anche dopo il suddetto termine e prima dell'apertura dei lavori assembleari). La delega ex art. 135-novies, D.lgs. n. 58/1998 e le relative istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine predetto.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato è possibile contattare Spafid via e-mail all'indirizzo confidential@spafid.it o al seguente numero telefonico (+39) 0280687.331 – 0280687.319 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter, D.Lgs. n. 58/98, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, entro il termine del 16 febbraio 2021, ovvero entro la data indicata nell'art. 83 sexies D. Lgs 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscova 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea entro il termine suindicato, sarà data risposta, al più tardi, due giorni prima dell'Assemblea stessa (ovverosia il 23 febbraio 2021), tramite pubblicazione sul sito internet della Società (<http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2021"). La Società può fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Si segnala che non sarà fornita risposta qualora le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito *internet* della Società ovvero quando la risposta sia già pubblicata nella medesima sezione.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.it), nonché sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2021". In particolare:

- entro la data di pubblicazione del presente avviso, le Relazioni Illustrative redatte ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, sugli argomenti all'ordine del giorno;
- entro il 3 febbraio 2021 la Relazione Finanziaria annuale e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e quindi il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 ottobre 2020, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la Relazione sulla Remunerazione e relative proposte di delibera;
- entro il 4 febbraio 2021 la Relazione Illustrativa sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it), la quale si riserverà di chiedere eventuale rimborso spese, ove ve ne fossero.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 23 dicembre 2020 per estratto sul quotidiano MF-Milano Finanza.

La Società ringrazia i soci per la collaborazione che presteranno all'esatta esecuzione del presente avviso e delle leggi, anche speciali, che lo hanno determinato.

La Società stessa si riserva di comunicare ogni eventuale variazione o integrazione delle informazioni di cui al presente avviso in coerenza con possibili sopravvenute indicazioni legislative e/o regolamentari, o comunque nell'interesse della Società e dei suoi soci.

RACCOMANDAZIONI COVID 19

Per l'esercizio dei diritti degli azionisti, a ragione dell'emergenza del Covid 19, la Società raccomanda l'utilizzo delle forme di comunicazione a distanza indicate nel presente avviso.

Infine, la Società si riserva di integrare e/o modificare il contenuto del presente avviso qualora si rendesse necessario conseguentemente all'evolversi dell'attuale situazione emergenziale da Covid 19.

Milano, 22 dicembre 2020

Il Presidente
(Luigi Maria Clementi)

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.
 Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36
 R.E.A. Milano n.1319276
 Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
 delle Imprese di Milano n. 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 25 FEBBRAIO 2021, IN PRIMA
 CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, 26 FEBBRAIO 2021 IN SECONDA CONVOCAZIONE

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI
 DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-TER
 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14
 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE*

PUNTI 1) e 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2020, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2020.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2020.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare, ai sensi dell'art.2364, comma1, numero1) Cod. Civ., in merito al Bilancio d'esercizio de I grandi Viaggi S.p.A. chiuso al 31 ottobre 2020, corredato della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché dell'Attestazione del Dirigente Preposto.

L'esercizio al 31 ottobre 2020 caratterizzato dall'emergenza COVID-19 e dalle gravi ripercussioni che questo ha avuto sull'operatività del settore turistico italiano, che si ricorda in questa sede nel corso del primo lockdown è stato chiuso per poi riaprire con un'operatività solo ed esclusivamente focalizzata sul mercato nazionale e per una stagione di durata brevissima e che per quanto riguarda l'estero ha subito le tragiche conseguenze del fatto che gli italiani a far data da marzo non hanno più potuto viaggiare per motivi turistici, chiude con una perdita d'Esercizio pari a Euro 665.257.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare il risultato/perdita dell'esercizio pari ad Euro 665.257, a perdite riportate a nuovo.

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2020 che

chiude con una perdita di Euro 665.257;

- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2020, che chiude con una perdita d'Esercizio di Euro 665.257;
- 2) di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione della perdita dell'esercizio pari ad Euro 665.257 come segue:
 - quanto a Euro 665.257 a “perdite portate a nuovo”;
- 3) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ad adempiere alle attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) ;

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58:

- 3.1 **Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**
- 3.2 **Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2019-2020 la disciplina della relazione sulla remunerazione, contenuta all'art. 123-ter del TUF, è stata in parte modificata dal Decreto Legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 (in seguito “Decreto”), che ha recepito la Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, che modifica la Direttiva (UE) 2007/36 per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. Tali nuove disposizioni trovano applicazione alle relazioni da pubblicare in occasione delle assemblee di approvazione dei bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2019. Tra le novità più rilevanti introdotte dal Decreto (all'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF) si evidenzia l'introduzione del voto vincolante sulla prima sezione della relazione (politica in materia di remunerazione) e del voto consultivo sulla seconda (compensi corrisposti) pertanto gli azionisti sono chiamati a due distinte votazioni: una vincolante sulla politica di remunerazione e una non vincolante sulla relazione sui compensi corrisposti. Si segnala che la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dalla Società ai sensi del secondo comma del nuovo art. 123 ter del TUF è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione che l'ha esaminata in data 20 novembre 2020, e quindi messa a disposizione del pubblico nei termini di legge. Essa è articolata in due Sezioni:

- La SEZIONE I che illustra: a) la politica di IGV in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo; b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.
- La SEZIONE II che fornisce: a) un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione relativa al 2020; b) un'illustrazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio 2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nel 2020; c) un'illustrazione di come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della Relazione. Tenuto conto del fatto che alla data della presente relazione, CONSOB non ha ancora emanato le disposizioni di attuazione previste dall'art. 123 ter del TUF, i contenuti di tale Relazione sono stati definiti in conformità all'Allegato 3A - Schema 7bis al Regolamento Emittenti, introdotto dalla Delibera CONSOB n. 18049 del 23 dicembre 2011. Essa contiene altresì l'informativa sulle partecipazioni detenute nella Società e nelle società da questa controllate, richiesta ai sensi dell'art. 84 quater, comma 4, del Regolamento Emittenti. Il testo integrale della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123 ter del TUF è messo a disposizione presso la sede sociale di IGV S.p.A., sita in Milano, via Moscova, n36, nonché, sul sito internet della Società, www.igrandiviaggi.it/istituzionale, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2020", nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di IGV S.p.A.: esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123 ter del TUF, messa a disposizione del pubblico in data 22 dicembre 2020, delibera:

- di approvare la Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 3 contenente le politiche in materia di remunerazione di IGV S.p.A.;
- di deliberare in senso favorevole ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 6 (voto consultivo non vincolante) in merito alla Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 4.”

4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2020 – 31 ottobre 2021.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare. Indipendentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell'art. 2389, terzo comma, Codice Civile. Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 22 dicembre 2020, ha formulato al Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2020 - 31 ottobre 2021, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 (seicentomila) gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2021, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio. Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione e i Compensi corrisposti, disponibile all'indirizzo: www.igrandiviaggi.it/istituzionale.

* * *

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1 novembre 2020 - 31 ottobre 2021 determinandolo così come proposto dal Comitato Nomine e Remunerazione.

Milano, 22 dicembre 2020

Il Presidente
(Luigi Maria Clementi)

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.
Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36
R.E.A. Milano n.1319276
Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 25 FEBBRAIO 2021, IN PRIMA
CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, 26 FEBBRAIO 2021 IN SECONDA CONVOCAZIONE

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO
CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE*

PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

- 3. Proposta di modifica degli artt. 5 (eliminazione clausola transitoria relativa a delega conferita al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale il cui termine è spirato il 31 dicembre 2015), 13 (composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione), 16 (riunioni del Consiglio di Amministrazione) e 18 (composizione e nomina del Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione"), redatta dal Consiglio di Amministrazione de I Grandi Viaggi S.p.A. ("Società") ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti"), è volta ad illustrare e motivare le proposte di modifica degli artt. 5, 13, 16 e 18 dello Statuto sociale, evidenziandone gli aspetti di maggiore rilevanza.

Articolo 5)

Si propone l'eliminazione del comma 7 in quanto l'operazione di aumento del capitale sociale ivi descritta si è conclusa e di tale circostanza tengono conto le indicazioni contenute nel comma 1 dello stesso articolo.

Articolo 13)

In data 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che modificano gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148 comma 1-bis, del TUF in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate. In particolare è prevista una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi" a decorrere "dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Nello specifico, si propone di adeguare i commi 1 e 3 dell'articolo 13 prevedendo che per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020 – come specificamente disposto dal novellato articolo 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti - il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti, con

arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore, salva l'ipotesi di Consiglio formato da tre componenti, per la nomina del quale l'arrotondamento, in caso di numero frazionario, avviene per difetto all'unità inferiore.

Articolo 16)

Si propone una nuova formulazione del comma 6 al fine - qualora sia consentito l'intervento alla riunione consiliare mediante mezzi di telecomunicazione, e qualora si tratti di riunione convocata in un luogo fisico - di individuare nel solo segretario o notaio il soggetto la cui presenza fisica nel luogo di convocazione sia da ritenere necessaria e sufficiente. Tale modifica è assunta in ossequio alla più recente giurisprudenza onoraria, rappresentata nella specie dalle Massime della Commissione Societaria del Consiglio Notarile di Milano (massima n. 187)

Articolo 18)

In data 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che modificano gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148 comma 1-bis, del TUF in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate. In particolare è prevista una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi" a decorrere "dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Nello specifico, si propone di adeguare i commi 1 e 5 dell'articolo 18 prevedendo che per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020 – come specificamente disposto dal novellato articolo 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti - il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti dei Sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore.

Si propone al comma 9 di inserire un esplicito richiamo anche ai requisiti prescritti per le cariche da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria in aggiunta a quelli normativamente e statutariamente già menzionati.

Si propone inoltre l'eliminazione ai commi 14, 16 e 18 del richiamo della Legge n. 120/2011 in quanto non più in vigore.

Le modifiche statutarie non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno il diritto di recedere.

L'esposizione a confronto degli articoli dello Statuto Sociale di cui viene proposta la modifica nel testo vigente e in quello proposto, viene qui di seguito riportata in ossequio al disposto di cui all'allegato 3A, schema 3 del Regolamento Emittenti.

Articolo 5)	
Testo Vigente	Testo Proposto
1. Il capitale della Società è di euro 43.390.892,46 quarantatremilionitrecentonovantamilaotto centonovantadue virgola quarantasei) ed è suddiviso in n. 47.770.330	1. Il capitale della Società è di euro 43.390.892,46 (quarantatremilionitrecentonovantamilaottocentonovantadue virgola quarantasei) ed è suddiviso in n. 47.770.330

<p>(quarantasettemilionisettecentosettantamila trecentotrenta) azioni senza indicazione del valore nominale.</p> <p>2. Il capitale può essere aumentato in una o più volte, con delibera dell'assemblea dei soci, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle già in circolazione purché ciò sia consentito dalla legge e con conferimenti di denaro, di beni e di crediti.</p> <p>3. In caso di aumento di capitale sociale, le nuove azioni sono soggette ai diritti di opzione spettanti ai soci esistenti, fatti salvi i casi di esclusione del diritto di opzione previsti dalla legge e dal presente statuto.</p> <p>4. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti.</p> <p>5. Le deliberazioni di cui al comma precedente vengono assunte ai sensi degli art. 2368 e 2369 c.c..</p> <p>6. L'assemblea può deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente in applicazione dell'art. 2349 c.c. a dipendenti della società o di società controllate.</p> <p>7. L'assemblea straordinaria del 27 febbraio 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a</p>	<p>(quarantasettemilionisettecentosettantamila trecentotrenta) azioni senza indicazione del valore nominale.</p> <p>2. Il capitale può essere aumentato in una o più volte, con delibera dell'assemblea dei soci, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle già in circolazione purché ciò sia consentito dalla legge e con conferimenti di denaro, di beni e di crediti.</p> <p>3. In caso di aumento di capitale sociale, le nuove azioni sono soggette ai diritti di opzione spettanti ai soci esistenti, fatti salvi i casi di esclusione del diritto di opzione previsti dalla legge e dal presente statuto.</p> <p>4. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti.</p> <p>5. Le deliberazioni di cui al comma precedente vengono assunte ai sensi degli art. 2368 e 2369 c.c..</p> <p>6. L'assemblea può deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente in applicazione dell'art. 2349 c.c. a dipendenti della società o di società controllate.</p> <p>7. L'assemblea straordinaria del 27 febbraio 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a</p>
---	--

pagamento, in una o più tranches e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di stabilire, per ogni eventuale tranche, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione – ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo – e il rapporto di opzione.

In attuazione della delega assembleare che precede, il Consiglio di Amministrazione, in date 16 marzo 2015 e 10 giugno 2015, ha deliberato di aumentare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., a pagamento ed in via scindibile, in unica tranche, il capitale sociale per un importo di massimi Euro 19.990.892,46, mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., in ragione di 10 nuove azioni ogni 1 azione posseduta.

Il termine ultimo per la sottoscrizione è

~~pagamento, in una o più tranches e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di stabilire, per ogni eventuale tranche, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione – ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo – e il rapporto di opzione.~~

~~In attuazione della delega assembleare che precede, il Consiglio di Amministrazione, in date 16 marzo 2015 e 10 giugno 2015, ha deliberato di aumentare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., a pagamento ed in via scindibile, in unica tranche, il capitale sociale per un importo di massimi Euro 19.990.892,46, mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., in ragione di 10 nuove azioni ogni 1 azione posseduta.~~

~~Il termine ultimo per la sottoscrizione è~~

<p>stato stabilito al 31 dicembre 2015, con la precisazione che qualora entro detto termine il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, con efficacia anche precedente a quella sopra indicata ai sensi dell'art. 2439 c.c., nelle date che saranno determinate dalla Società d'accordo con la società di gestione del mercato.</p> <p>I titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.</p> <p>L'aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in date 16 marzo 2015 e 10 giugno 2015 per un importo di massimi euro 19.990.892,46 mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale è stato interamente sottoscritto; di tale circostanza tengono conto le indicazioni di cui al primo comma del presente articolo.</p>	<p>stato stabilito al 31 dicembre 2015, con la precisazione che qualora entro detto termine il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, con efficacia anche precedente a quella sopra indicata ai sensi dell'art. 2439 c.c., nelle date che saranno determinate dalla Società d'accordo con la società di gestione del mercato.</p> <p>I titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.</p> <p>L'aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in date 16 marzo 2015 e 10 giugno 2015 per un importo di massimi euro 19.990.892,46 mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale è stato interamente sottoscritto; di tale circostanza tengono conto le indicazioni di cui al primo comma del presente articolo.</p>
Articolo 13)	
Testo Vigente	Testo Proposto
<p>1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 11 Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147ter comma 1ter D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Consiglio dovrà appartenere al genere meno rappresentato,</p>	<p>1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 11 Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147ter comma 1ter D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Consiglio dovrà appartenere al genere meno rappresentato,</p>

mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Omissis

3. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto

da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori

~~mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.~~

per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore, salva l'ipotesi di Consiglio formato da tre componenti, per la nomina del quale l'arrotondamento, in caso di numero frazionario, avviene per difetto all'unità inferiore.

Omissis

3. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto

da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori

disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno

disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, ~~per il primo mandato successivo ad un anno~~

dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona

~~dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.~~

ad esito delle votazioni, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, almeno due quinti degli amministratori eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, nel rispetto della normativa e della regolamentazione pro tempore vigente e come specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona

<p>o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p> <p>Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.</p> <p>La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui</p> <p>le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.</p> <p>Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:</p> <p>(i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;</p>	<p>o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p> <p>Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.</p> <p>La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui</p> <p>le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.</p> <p>Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:</p> <p>(i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;</p>
--	--

(ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Laddove la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella

(ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Laddove la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella

richiesta dallo statuto per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei votanti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, fermo restando che qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla legge e sempre nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Gli Amministratori Indipendenti ex art.

richiesta dallo statuto per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei votanti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, fermo restando che qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla legge e sempre nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Gli Amministratori Indipendenti ex art.

<p>147-ter, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.</p> <p>Omissis</p>	<p>147-ter, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.</p> <p>Omissis</p>
Articolo 16)	
Testo Vigente	Testo Proposto
<p>Omissis</p> <p>6. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.</p> <p>Omissis</p>	<p>Omissis</p> <p>6. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione - salvo che si tratti di Consiglio riunito esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione - si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. deve trovarsi il segretario verbalizzante o il notaio, unitamente alla o alle ulteriori persone eventualmente incaricate dal Presidente per l'accertamento di coloro che intervengono di persona.</p> <p>Omissis</p>
Articolo 18)	
Testo Vigente	Testo Proposto
<p>1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente; alla nomina, inoltre, si deve procedere nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto,</p>	<p>1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente; alla nomina, inoltre, si deve procedere nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto,</p>

per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Collegio dovrà appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti dovrà appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Omissis

5. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore ai posti da coprire, verranno indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, almeno, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, 1/5 del totale, mentre nei due mandati successivi almeno

~~per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Collegio dovrà appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti dovrà appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.~~

per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti dei Sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore.

Omissis

5. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore ai posti da coprire, verranno indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, ~~almeno, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, 1/5 del totale, mentre nei due mandati successivi almeno~~

1/3 del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Omissis

9. Ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovrà essere depositata corredata da:

- informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob;
- dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

~~1/3 del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.~~

ad esito delle votazioni, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, almeno due quinti dei Sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore.

Omissis

9. Ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovrà essere depositata corredata da:

- informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob;
- dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti ~~normativamente e statutariamente~~ **normativamente e statutariamente e da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria**, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di

- ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Omissis

14. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

Omissis

16. In caso di cessazione di un sindaco, subentra il supplente eletto nella lista cui apparteneva il sindaco cessato, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

Omissis

18. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto tuttavia del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

- ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili **e da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.**

Omissis

14. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate ~~di cui~~ **alla legge n. 120/2011.**

Omissis

16. In caso di cessazione di un sindaco, subentra il supplente eletto nella lista cui apparteneva il sindaco cessato, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate ~~di cui~~ **alla legge n. 120/2011.**

Omissis

18. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto tuttavia del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate ~~di cui~~ **alla legge n. 120/2011.**

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con le proposte del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere:

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- 1- di modificare gli articoli 5, 13, 16 e 18 dello Statuto Sociale come risultanti nel nuovo testo proposto nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- 2- di prendere atto che la deliberazione sopra assunta è subordinata all'iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2436 codice civile, ed assumerà pertanto efficacia, subordinatamente a tale evento, solo dopo l'iscrizione medesima;*
- 3- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro-tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni potere occorrente affinché provveda alle pubblicazioni di legge delle delibere medesime, con facoltà introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese competente.”*

* * *

Milano, 22 dicembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Luigi Maria Clementi)

DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.

I GRANDI VIAGGI S.p.A. Grafico andamento titolo



I GRANDI VIAGGI S.p.A. FTSE Italia Mid Cap

Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,600 rilevato il giorno 12 marzo 2020 e il massimo di Euro 1,47 rilevato il giorno 12 novembre 2019.

Alla data del 31 ottobre 2019, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 1,41.

Alla data del 30 ottobre 2020, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 0,632.

Pagina Bianca



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") chiude al 31 ottobre 2020 con una perdita d'esercizio di 665 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 368 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 26.144 migliaia di Euro con un decremento di 29.734 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (- 53,21%).

La diminuzione del fatturato è riconducibile come noto alla pandemia da COVID-19, che ha interessato pesantemente il settore del turismo. Dopo l'avvio della pandemia, la Società ha dovuto procedere ad annullare la totalità dei viaggi verso destinazioni estere, sia di proprietà che commercializzate concentrando la propria programmazione estiva esclusivamente nei villaggi di proprietà italiani, dopo aver messo in atto tutte le misure di sicurezza, previste dai numerosi DPCM e dalle ordinanze regionali. La Società nel periodo estivo ha lavorato solo due mesi, senza registrare alcun contagio né tra gli ospiti né tra il personale.

La ripartizione del fatturato della Capogruppo indica vendite delle destinazioni nazionali, esclusivamente relative ai villaggi di proprietà, pari al 46,97%, rispetto alle vendite delle destinazioni extraeuropee pari al 53,03%.

Più in dettaglio, le vendite della Capogruppo relative ai villaggi di proprietà si sono attestate a 21.163 migliaia di Euro, con un decremento pari a 18.543 migliaia di Euro (-46,70%) rispetto al precedente esercizio.

Il settore Tour Operator ha invece registrato vendite per 4.007 migliaia di Euro, con un decremento pari 8.786 migliaia di Euro (-68,68%) rispetto al precedente esercizio.

I villaggi commercializzati hanno registrato vendite per 974 migliaia di Euro, con un decremento pari a circa 2.405 migliaia (-71,18%) rispetto al precedente esercizio.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 29.002 migliaia di Euro, con un decremento di 32.954 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (-53,19%).

I costi operativi del Gruppo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 32.437 migliaia di Euro, con un decremento di 27.833 migliaia di Euro (-46,18%) rispetto al precedente esercizio.

A causa del minor fatturato determinato dalla diffusione della pandemia, l'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a -1.656 migliaia di Euro, contro i 3.441 migliaia di Euro fatti registrare nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato una perdita, al netto delle imposte, di 6.143 migliaia di Euro dopo aver rilevato ammortamenti per 4.272 migliaia di Euro, incrementati rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'applicazione del principio IFRS 16, che ha comportato la rilevazione di maggiori ammortamenti per circa 573 migliaia di Euro, e dopo aver rilevato svalutazioni di immobilizzazioni per 341

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

migliaia di euro, contro una perdita di 980 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo ammontano a 26.246 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 2.849 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 16.112 migliaia di Euro, in diminuzione di 6.049 migliaia di Euro rispetto a quella del precedente esercizio, che risultava positiva per 22.161 migliaia di Euro, dopo aver rimborsato le quote in scadenza nell'anno dei mutui per 3.005 migliaia di Euro, aver effettuato investimenti in immobilizzazioni per 879 migliaia di Euro e dopo aver rilevato al 31 ottobre 2020 passività finanziarie per 1.582 migliaia di Euro per effetto dell'adozione dell'IFRS 16 avvenuta nell'esercizio.

La riduzione delle passività correnti è da un imputare in prevalenza ai minori debiti commerciali iscritti alla chiusura dell'esercizio, in conseguenza della riduzione dei volumi di fatturato.

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà, nel loro complesso hanno registrato un fatturato a livello consolidato di 14.404 migliaia di Euro, con un decremento di 14.719 migliaia di Euro rispetto il precedente esercizio.

Nella loro globalità le strutture estere di proprietà hanno registrato un fatturato di circa 9.617 migliaia di Euro, con un decremento di 7.044 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2021 e soprattutto gli effetti che la pandemia ancora non sconfitta hanno causato sull'economia globale, determinano molte incertezze che stanno influenzando negativamente la propensione alla spesa per vacanze.

In questo contesto così difficile, il Gruppo sta focalizzando tutti gli sforzi nell'attuare una programmazione per la prossima stagione estiva particolarmente incisiva e concorrenziale, sia con riguardo alle attività connesse alla qualità e alla certezza dei servizi offerti, sia con la diversificazione del prodotto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - GRUPPO

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Italia	14.404	29.123	-14.719
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	14.566	32.739	-18.172
Medio raggio (Europa)	32	95	-63
TOTALE	29.002	61.956	-32.955

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	24.021	45.784	-21.763
Villaggi commercializzati	974	3.379	-2.405
Tour Operator	4.007	12.793	-8.786
TOTALE	29.002	61.956	-32.954

I villaggi di proprietà hanno registrato minori ricavi netti per 21.763 migliaia di Euro.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un decremento pari a 2.405 migliaia di Euro, in particolare concentrato sulle destinazioni dell'Oceano Indiano.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono decrementate di 8.786 migliaia di Euro soprattutto con riferimento alle destinazioni Oriente, Africa e Sud Africa e Stati Uniti.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata nel seguente prospetto:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	4	10	-6
Europa CEE	3	4	-1
USA	335	3.453	-3.118
Canada	11	480	-469
Centro Sud Am.	223	673	-450
Oriente	2.422	5.175	-2.753
Crociere	23	3	20
Australia	226	611	-385
Africa	606	1.374	-768
Sud Africa	153	1.010	-857
Tour Europa	7	14	-7
Tour Extraeuropa	4.000	12.779	-8.779

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono decrementati di 2.064 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi della gestione caratteristica si è attestata al 5,65% rispetto al 5,98% del precedente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono decrementati di 21.799 migliaia di Euro, passando da 45.420 migliaia di Euro nel precedente esercizio a 23.621 migliaia di Euro nell'esercizio in esame, coerentemente alla riduzione dei ricavi.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche attraverso l'utilizzo di tutti i principali canali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Spese per cataloghi	69	279	-210
Spese diverse per cataloghi	28	83	-55
Spese pubblicitarie	273	497	-224
TOTALE	370	859	-489

I costi per il personale dipendente, pari a 7.176 migliaia di Euro, sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 3.970 migliaia di Euro, per effetto combinato dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali e al minor ricorso al lavoro a tempo determinato.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari un effetto costo di -79 migliaia di Euro (effetto costo di 427 migliaia di Euro

nel precedente esercizio), si sono decrementati principalmente per effetto di minori differenze di cambio passive nette.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 73.528 migliaia di Euro al 31 ottobre 2019 a 71.098 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020.

Il decremento, pari a 2.430 migliaia di Euro, è originato prevalentemente dalla rilevazione di ammortamenti per 4.610 migliaia di Euro, parzialmente compensata da investimenti netti di periodo pari a 879 migliaia di Euro e all'adozione del principio IFRS 16 avvenuta in questo esercizio, che ha comportato la rilevazione dei diritti d'uso inerenti i contratti a lungo termine relativi agli affitti degli uffici ed i noleggi di automezzi e macchine elettroniche d'ufficio per un ammontare netto complessivo al 31 ottobre 2020 pari a 1.579 migliaia di Euro.

Gli investimenti effettuati sono principalmente da attribuire per 311 migliaia di Euro alla struttura di Baia Samuele per migliorie sugli immobili, nella maggior parte consistenti nel restyling dei bagni in 100 camere situate nei cottages, per 132 migliaia di Euro al Villaggio "Santagiusta", e più in dettaglio alla realizzazione del chiosco bar spiaggia, completo di bagni, alla realizzazione della guardiania all'ingresso del villaggio e alla realizzazione di tettoie e verande, nonché ai nuovi impianti elettrici installati presso il chiosco bar e la guardiania; per 75 migliaia di Euro all'installazione di nuove condutture idriche e nuovi impianti di condizionamento presso il complesso turistico alberghiero "Marispica".

Sono stati acquistati anche nuovi arredi per l'Hotel Relais Des Alpes e il Villaggio "Marispica" con un investimento di circa 21 migliaia di Euro e si è provveduto all'acquisto di nuova biancheria da camera per il Villaggio "Santagiusta", "Marispica" e per l'Hotel Relais Des Alpes per circa 48 migliaia di Euro.

Le attività correnti sono passate da 36.681 migliaia di Euro al 31 ottobre 2019 a 30.830 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020, con un decremento pari a 5.851 migliaia di Euro. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide rispetto al precedente esercizio, nonché alla diminuzione dei crediti commerciali e dei risconti attivi per costi viaggio di competenza dell'esercizio successivo. Per ulteriori dettagli circa la movimentazione delle disponibilità liquide si faccia riferimento al rendiconto finanziario.

Le passività correnti, pari a 18.019 migliaia di Euro, sono decrementate rispetto al precedente esercizio di 5.253 migliaia di Euro principalmente a seguito di una diminuzione dei debiti commerciali, correlati alle minori vendite di pacchetti turistici.

Il passivo immobilizzato, pari a 18.540 migliaia di Euro, è incrementato di 3.370 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dei finanziamenti garantiti dallo Stato ai quali le controllate Sampieri S.r.l. e IGV Hotels S.p.A. hanno avuto accesso.

Di seguito si riportano in forma tabellare ulteriori informazioni utili alla comprensione dell'andamento della gestione.

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	26.246		26.246	29.095		29.095
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	26.246		26.246	29.095		29.095
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.517	7.617	10.134	3.136	3.798	6.934
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	2.517	7.617	10.134	3.136	3.798	6.934
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	23.729	-7.617	16.112	25.959	-3.798	22.161

Si precisa che le passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie al 31 ottobre 2020 includono un debito pari a circa 1.580 migliaia di Euro derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 avvenuta nel corrente esercizio.

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2020		31 ottobre 2019	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	29.002	100,00	61.956	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.640	-5,65	-3.704	-5,98
VENDITE NETTE	27.362	94,35	58.252	94,02
Altri ricavi	1.779	6,13	1.755	2,83
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	29.141	100,48	60.007	96,85
Costi per servizi turistici e alberghieri	-18.025	-62,15	-38.414	-62,00
Altri costi per servizi	-3.430	-11,83	-4.683	-7,56
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.166	-7,47	-2.323	-3,75
COSTI OPERATIVI	-23.621	-81,45	-45.420	-73,31
VALORE AGGIUNTO	5.520	19,03	14.587	23,54
Costi del personale				
- a tempo determinato	-3.722	-12,83	-5.984	-9,66
- a tempo indeterminato	-3.454	-11,91	-5.162	-8,33
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-1.656	-5,71	3.441	5,55
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.610	-15,90	-3.856	-6,22
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-6.266	-21,61	-415	-0,67
Proventi (oneri) finanziari netti	-79	-0,27	-427	-0,69
RISULTATO ORDINARIO	-6.345	-21,88	-842	-1,36
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6.345	-21,88	-842	-1,36
Imposte sul reddito	202	0,70	-138	-0,22
RISULTATO NETTO	-6.143	-21,18	-980	-1,58
- Gruppo	-5.776		-864	
- Terzi	-367		-116	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2019	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2020
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	87.572			12	-665	86.919
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	8.208					8.208
Risultati conseguiti dalle società consolidate ed effetto scritture centrali di consolidamento	-25.148				-5.478	-30.626
Riserva di conversione	-1.620		-246			-1.866
Altre riserve	2.755			-21		2.734
Bilancio Consolidato	71.767		-246	-9	-6.143	65.369

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – CAPOGRUPPO

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2020 presenta una perdita pari a 665 migliaia di Euro (utile pari a 1.126 migliaia di Euro al 31 ottobre 2019), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 368 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è in perdita per 1.174 migliaia di Euro (utile per 1.350 migliaia di Euro al 31 ottobre 2019); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 26.144 migliaia di Euro (55.878 migliaia di Euro al 31 ottobre 2019).

Di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta comparata con quella dell'esercizio precedente.

I GRANDI VIAGGIS.p.a.	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	22.685	10.992	33.677	27.040	10.300	37.339
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	22.685	10.992	33.677	27.040	10.300	37.339
Passività finanziarie	3.102	750	3.852	5.290		5.290
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	3.102	750	3.852	5.290		5.290
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.583	10.241	29.825	21.750	10.300	32.050

Si precisa che l'adozione del principio IFRS 16 ha comportato l'iscrizione tra le passività finanziarie di un debito di circa 1.131 migliaia di Euro.

Si segnala che la Capogruppo sostiene anche indirettamente a livello finanziario alcune delle sue controllate; l'economicità di tale sostegno trova riscontro nel fatto che le strutture alberghiere di pertinenza di tali controllate risultano strategiche in ottica di offerta commerciale integrata a livello di Gruppo.

Valori espressi in Euro

I GRANDI VIAGGI S.p.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2020		31 ottobre 2019	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	26.144.129	100,00	55.878.485	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-2.190.201	-8,38	-4.325.691	-7,74
VENDITE NETTE	23.953.928	91,62	51.552.794	92,26
Altri ricavi	383.674	1,47	410.201	0,73
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	24.337.602	93,09	51.962.995	92,99
Costi per servizi turistici e alberghieri	-20.799.527	-79,56	-44.649.895	-79,91
Altri costi per servizi	-1.516.716	-5,80	-2.234.328	-4,00
Accantonamenti e altri costi operativi	-502.664	-1,92	-446.212	-0,80
COSTI OPERATIVI	-22.818.907	-87,28	-47.330.435	-84,70
VALORE AGGIUNTO	1.518.695	5,81	4.632.560	8,29
Costi del personale	-1.916.514	-7,33	-3.023.779	-5,41
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-397.819	-1,52	1.608.781	2,88
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-776.549	-2,97	-258.929	-0,46
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-1.174.368	-4,49	1.349.852	2,42
Proventi (oneri) finanziari netti	238.266	0,91	135.959	0,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-936.102	-3,58	1.485.811	2,66
Imposte sul reddito	270.845	1,04	-360.220	-0,64
RISULTATO NETTO	-665.257	-2,54	1.125.591	2,01

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti all'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICIE GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici e alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico e dalla diffusione di pandemie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee e il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti, garantendo adeguati livelli di concorrenzialità dell'offerta.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 16.112 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare gli investimenti immobiliari. Una parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Il debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile espone naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse, ma tale

rischio risulta mitigato dalla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 e in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi, il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Allianz). Inoltre, i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. È offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche e annullamento, stipulando apposita polizza facoltativa. Entrambe le assicurazioni prevedono una copertura specifica del rischio correlato alla pandemia COVID-19.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto,

che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato. Il Gruppo e la Capogruppo hanno provveduto a recepire in modo sistematico e continuativo tutte le fondamentali attività finalizzate alla gestione di problematiche relative all'ambiente, alla salute ed alla sicurezza dei propri dipendenti.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

Alla data della presente Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla predetta data, la Società detiene n. 172.991 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti acquisti o vendite di azioni proprie.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART.123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 sarà pubblicata, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie e il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di "software" e "hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico. Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 13 settembre 2017, ha approvato le modifiche al “Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l’istituzione dell’elenco delle persone che vi hanno accesso” (di seguito il “Regolamento”) in adeguamento alla normativa vigente; il Regolamento era stato precedentemente approvato con delibera del 28 giugno 2016 con il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e Rischi nonché del Collegio Sindacale, unitamente alle modifiche apportate alla “Procedura di Gestione dell’Elenco delle Persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate” (“Procedura”). La Procedura è stata successivamente adeguata alla normativa vigente e approvata con delibera del 27 giugno 2017.

Il predetto Regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all’esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate, mentre la Procedura fissa i dettagli operativi e regola i flussi informativi; in particolare il Regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l’altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all’interno che all’esterno della struttura, solo in ragione del normale esercizio del loro lavoro, della loro professione o delle loro funzioni; in particolare, è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengono informazioni privilegiate, che non abbiano già formato oggetto di diffusione al pubblico;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime, ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi degli artt. 7 e 17, del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR), ovvero, dell’iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell’apposito elenco, istituito ai sensi dell’art. 18, MAR;
- prevede l’istituzione dell’Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (“Elenco Insider” / “Elenco”) e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto a ciò

Preposto il Responsabile della funzione Amministrativa, avendo quale sostituto il Responsabile della Segreteria Societaria.

L'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006 e, con l'applicazione dal 3 luglio 2016 del MAR, la Società ha provveduto a dotarsi di un apposito software per la tenuta telematica dell'Elenco Insider in conformità a quanto disposto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/347.

Il suddetto Regolamento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Corporate Governance – Regolamento per la Gestione delle informazioni privilegiate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note 14.2 e 14.3 delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 ottobre 2020 e nelle note 15.1 e 15.2 delle Note esplicative del bilancio della Capogruppo al 31 ottobre 2020.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

SEDI SECONDARIE E PRINCIPALI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie e le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato nel prospetto "Area di consolidamento e controllo" delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la Capogruppo, si precisa che non sono presenti sedi secondarie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è ulteriormente commentata nelle note esplicative al bilancio consolidato e di esercizio al 31 ottobre 2020 (rispettivamente, alle note 14.4.1 e 15.5).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali e operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente e indirettamente hanno individuato I Grandi Viaggi S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali e operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione e nell'adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governante e degli assetti societari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 22 dicembre 2020, il volume complessivo delle vendite è pari a 1.020 migliaia di Euro contro 10.838 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente; la riduzione del volume complessivo delle vendite riflette gli effetti della pandemia tuttora in corso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur confermandosi l'interesse della clientela verso le strutture alberghiere e i prodotti del Gruppo, a causa della situazione sanitaria ancora molto critica, i dati gestionali a metà dicembre sono estremamente ridotti e non sono paragonabili ai dati dello stesso periodo nel precedente esercizio.

Tenuto conto dell'avvio delle vaccinazioni e quindi di un ritorno alla normalità, il Gruppo conta di recuperare un sostanziale equilibrio finanziario. Qualora le misure restrittive alla circolazione e al distanziamento sociale dovessero permanere, il Gruppo, come già avvenuto per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020, porrà in essere tutte le azioni necessarie per la gestione e per il contenimento delle conseguenze che ne potrebbero derivare.

Milano, 22 dicembre 2020

Il Presidente

Luigi Maria Clementi

Pagina Bianca



**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2020**

Valori espressi in migliaia di Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2020		31 ottobre 2019	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	30.830		36.681	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	26.246		29.090	
Crediti commerciali	5.2	2.530		3.882	
Rimanenze	5.3	224		364	
Attività per imposte correnti	5.4	1.113		1.185	
Altre attività correnti	5.5	717		2.160	
Attività non correnti	6	71.098		73.528	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	61.552		62.949	
Attività immateriali	6.2	2.698		3.076	
Altre partecipazioni		1		1	
Attività per imposte non correnti	6.3	5.781		6.387	
Altre attività non correnti	6.4	1.066	88	1.115	88
Totale attività		101.928		110.209	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	18.019		23.272	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	2.504	423	3.104	
Debiti commerciali	7.2	4.173		7.614	
Anticipi ed acconti	7.3	8.362		8.571	
Passività per imposte correnti	7.4	588		834	
Altre passività correnti	7.5	2.392		3.149	
Passività non correnti	8	18.540		15.170	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	7.617	942	3.798	
Fondi per rischi	8.2	1.619		1.327	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	850		960	
Anticipi ed acconti	8.4	4.547		4.961	
Passività per imposte differite	8.5	3.907		4.124	
Totale passività		36.559		38.442	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	9	63.191		69.221	
Capitale Sociale	9.1	42.969		42.969	
Riserva legale	9.2	1.920		1.864	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	17.009		17.017	
Riserva di conversione	9.5	-1.866		-1.620	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6	10.557		11.477	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		-5.776		-864	
Capitale e riserve di pertinenza di Terzi		2.178		2.546	
Capitale e riserve di Terzi		2.545		2.662	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		-367		-116	
Totale patrimonio netto		65.369		71.767	
Totale passività e patrimonio netto		101.928		110.209	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31 ottobre 2020		31 ottobre 2019	
	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI				
Ricavi della gestione caratteristica	29.002		61.956	
Altri ricavi	1.779		1.755	
Totale ricavi	30.781		63.711	
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi turistici e alberghieri	-18.025		-38.414	
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.640		-3.704	
Altri costi per servizi	-3.430	-42	-4.683	-464
Costi del personale	-7.176		-11.146	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.610	-418	-3.856	
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.166		-2.323	
Totale costi	-37.047		-64.126	
Risultato operativo	-6.266		-415	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi finanziari	214		87	
Oneri finanziari	-293		-514	
Risultato prima delle imposte	-6.345		-842	
Imposte sul reddito	202		-138	
Risultato netto da attività in funzionamento	-6.143		-980	
Risultato netto da attività destinate alla cessione				
Risultato netto di esercizio	-6.143		-980	
<i>Di cui attribuibile a:</i>				
- Gruppo	-5.776		-864	
- Terzi	-367		-116	
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - semplice (Euro)	-0,12		-0,02	
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - diluito (Euro)	-0,12		-0,02	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Risultato del periodo	-6.143	-980	-5.163
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	-246	96	-342
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	19	-58	76
-Effetto fiscale	-4	14	-18
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	-29	38	-67
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge -effetto imposte	7	-9	16
Totale conto economico complessivo	-6.397	-899	-5.498
Attribuibile a :			
Gruppo	-6.030	-783	-5.247
Terzi	-367	-116	-251

Valori espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Risultato netto di esercizio	-6.143	-980
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	4.020	3.846
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	364	85
Imposte correnti e differite	-202	138
Oneri Finanziari Netti	79	427
Accantonamento fondi per rischi	323	94
Variazione rimanenze	140	30
Variazione crediti commerciali	988	-224
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	2.000	-22
Variazione anticipi e acconti	-623	263
Variazione debiti commerciali e diversi	-3.441	-536
Variazione altre passività e passività per imposte correnti e non correnti	-555	-267
Imposte sul reddito pagate	-246	-542
Variazione benefici ai dipendenti	-110	-95
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	33	-92
Flusso di cassa netto da attività operativa	-3.373	2.125
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-31	-23
- immobili, impianti e macchinari	-848	-1.904
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni	-	-820
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-879	-2.747
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	2.777	-3.006
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	-1.143	98
Interessi incassati	6	10
Interessi pagati	-232	-230
Pagamento dividendi	-	-952
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	1.408	-4.080
Flusso di cassa netto del periodo	-2.844	-4.702
Disponibilità liquide a inizio periodo	29.090	33.791
Differenza di conversione su disponibilità liquide	-	1
Disponibilità liquide a fine periodo	26.246	29.090

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 Ottobre 2018	42.969	1.765	-1.622	17.032	-1.716	10.977	1.316	70.721	3.717	74.438
Operazioni con gli azionisti										
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2019										
- destinazione del risultato		99				1.217	-1.316			
- distribuzione dividendi						-952		-952		-952
Altri movimenti						235		235	-1.055	-820
Risultato al 31 Ottobre 2019							-864	-864	-116	-980
Totale altre componenti di conto economico				-15	96			81		81
Saldo al 31 ottobre 2019	42.969	1.864	-1.622	17.017	-1.620	11.477	-864	69.221	2.546	71.767
Operazioni con gli azionisti										
Assemblea ordinaria dell'8 maggio										
- destinazione del risultato		56				-920	864			
- distribuzione dividendi										
Altri movimenti										
Risultato al 31 Ottobre 2020							-5.776	-5.776	-367	-6.143
Totale altre componenti di conto economico				-8	-246			-254		-254
Saldo al 31 ottobre 2020	42.969	1.920	-1.622	17.009	-1.866	10.557	-5.776	63.191	2.179	65.370

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2020

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Attività per imposte non correnti	6.3
Altre attività non correnti	6.4
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti commerciali	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti	8.4
Passività per imposte differite	8.5
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva di conversione	9.5
Utili/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere ed altre vicende legali	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.7
Risultato per azione	14.8
Dividendi	14.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.10
Garanzie, impegni e rischi	14.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.12
Informazioni ex art. 1, comma 125, Legge 04/08/2017 n 124	14.13
Eventi successivi	14.14
Elenco delle partecipazioni	14.15
Pubblicazione del bilancio	14.16

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è a capo del Gruppo IGV, costituito da 8 società. I Grandi Viaggi S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulle società controllate appartenenti al Gruppo, con potere di indirizzo strategico e gestionale sulle controllate. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2020 è indicato alla successiva nota 14.12

La società Capogruppo è controllata direttamente dalla società Monforte S.r.l., che ne detiene il 55,6022% % del capitale sociale, la quale limita i propri rapporti con IGV al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto, nonché alla ricezione, da parte dei propri organi delegati, delle informazioni fornita da I Grandi Viaggi S.p.A. in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, comma 5, Codice Civile.

Il gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV” o “Gruppo”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 (il “Bilancio Consolidato”), che fa riferimento al periodo 1° novembre 2019 – 31 ottobre 2020 (l’“esercizio”), è redatto e presentato in migliaia di Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; il bilancio consolidato é costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente Bilancio Consolidato è stato approvato in data 22 dicembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 25 febbraio 2021.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea (“IFRS”). Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate “*Standards Interpretations Committee*” (“SIC”) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si

rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata sulla base della delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 2016.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Con particolare riferimento alla continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio consolidato, gli amministratori hanno tenuto conto del calo delle prenotazioni e della situazione di incertezza nell'evoluzione della gestione determinata dalla diffusione del COVID-19 descritta nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

In tal senso, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità del Gruppo di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della significativa patrimonializzazione del Gruppo e dell'elevata disponibilità di liquidità al 31 ottobre 2020.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

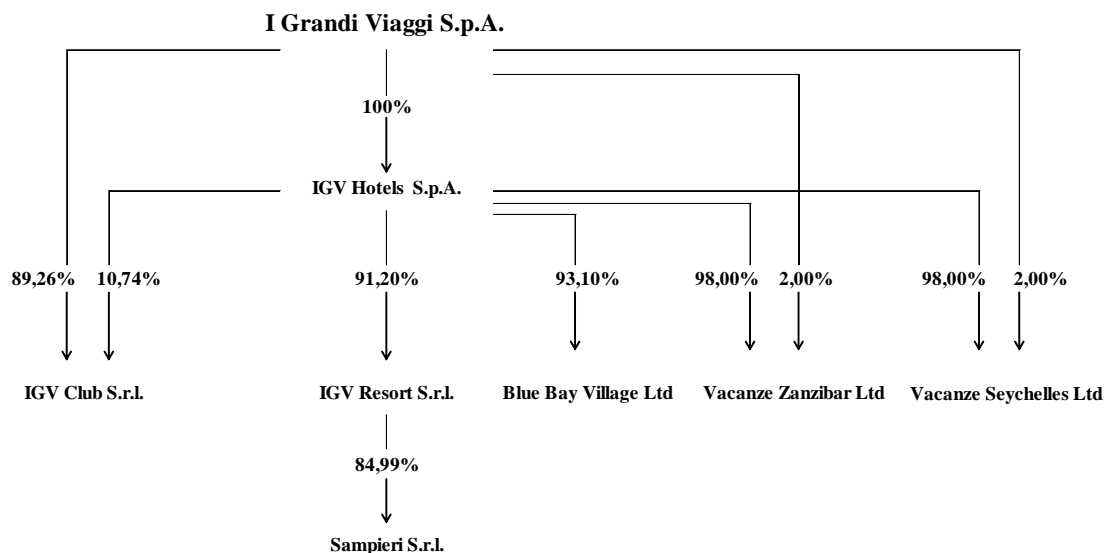
Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate approvate dai rispettivi organi amministrativi.

I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 e a quello chiuso al 31 ottobre 2019 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società inclusi nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 ottobre.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A.,

percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2020, che non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio:



3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e i relativi principi di consolidamento.

Società controllate

Un investitore controlla un'entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici e ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell'entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di

valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;

- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico complessivo:
 - (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
 - (ii) dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
 - (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, alla voce di patrimonio netto "Risultati portati a nuovo".

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni è allineato al patrimonio netto della relativa società rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione, seguendo un processo analogo a quello precedentemente descritto per le aggregazioni aziendali;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio

netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;

- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società da quest'ultima controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite, nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante, e i dividendi che sono eliminati per intero.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile determinato adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico complessivo:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Dopo che una partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, o una quota di tale partecipazione, è classificata come destinata alla vendita, in quanto rispetta i criteri previsti per tale classificazione, la partecipazione, o quota di partecipazione, non è più valutata con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;

- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività finanziarie a breve termine. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “*fair value*”.

B. Attività e passività destinate alla vendita

Le Attività e Passività destinate alla vendita sono classificate come tali se il valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita; tale condizione si considera avverata nel momento in cui la vendita è altamente probabile e le relative attività/passività sono immediatamente disponibili nelle condizioni in cui si trovano. Le Attività/Passività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita.

C. Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio sulla base delle perdite attese (“expected credit loss” ECL). Le perdite attese si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito, parte integrante delle condizioni contrattuali. Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

Il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Altre attività finanziarie

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicazioni di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

H. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "*component approach*".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Terreni	0
Fabbricati	10 - 33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	8 - 12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 10
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10

Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del “*component approach*”.

I. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria “Debiti per investimenti in leasing”. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

Si segnala che, a partire dall'esercizio corrente, con riferimento ai beni in leasing il Gruppo ha applicato il nuovo principio IFRS 16; per gli effetti di tale adozione, applicata attraverso il metodo retrospettico modificato, si faccia riferimento alla sezione “Nuovi principi contabili”.

L. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *cash generating unit* l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di immobilizzazioni immateriali, è la seguente:

Concessioni	25-99
Licenze e marchi	18
Software	5

M. *Riduzione di valore delle attività*

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di

valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *suo fair value* ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività, determinati tenendo conto di un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso del Gruppo I Grandi Viaggi, per il settore Villaggi di proprietà le CGU minime sono state definite secondo un criterio di destinazione (Mare Italia, Montagna, Oceano Indiano), oltre alla CGU residuale dei villaggi in affitto, mentre per i settori Villaggi commercializzati e Tour operator la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

N. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al *fair value*. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del *fair value*, le stesse sono valutate al costo.

O. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo E in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

P. Altre attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Attività per imposte correnti".

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

Q. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve e a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

R. *Anticipi ed acconti*

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

S. *Derivati*

Alla data di stipulazione del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al *fair value* e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Il Gruppo può designare alcuni derivati come strumenti di copertura di particolari rischi, associati a transazioni altamente probabili (“cash flow hedges”). Di ciascun strumento finanziario derivato, qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l’oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell’efficacia. L’efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente, nel caso di cash flow hedges, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio, sia durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

I *fair value* degli strumenti finanziari derivati, sono evidenziati nella Nota 14.4.3.

Il *fair value* dei derivati, utilizzati come strumenti di copertura, è classificato tra le attività o le passività non correnti, se la scadenza dell'elemento oggetto di copertura è superiore a dodici mesi; nel caso in cui la scadenza dell'elemento oggetto di copertura sia inferiore a dodici mesi, il *fair value* degli strumenti di copertura è incluso nelle attività e nelle passività correnti.

I derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati come attività o passività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza contrattuale.

Cash flow hedges

Nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio ("cash flow hedges"), le variazioni del fair value dello strumento derivato, registrate successivamente alla prima rilevazione, sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce "Riserva Cash flow hedges" del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico nelle voci in cui vengono contabilizzati gli effetti dell'oggetto di copertura. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico nelle voci "Proventi finanziari" ed "Oneri finanziari". Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce "Riserva Cash flow hedges" relativa a tale strumento viene riversata nel conto economico dell'esercizio nelle voci "Oneri finanziari" e "Proventi finanziari". Viceversa, nel caso in cui lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "Riserva Cash flow hedges", rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

T. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

U. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

V. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo cui hanno aderito le società controllate italiane, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno

applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

W. *Patrimonio netto*

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio della Capogruppo fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(v) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio Netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a Patrimonio Netto.

X. *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere, tenendo in considerazione che il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici derivanti dai servizi forniti dal Gruppo.

Il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

Generalmente, il Gruppo riceve anticipi a breve termine dai propri clienti e l'importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

I proventi finanziari sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

Y. *Riconoscimento dei costi*

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Z. *Contributi pubblici*

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo, in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati con il metodo della rappresentazione netta a diretto decremento dell'immobilizzazione cui sono riferiti. Il contributo viene successivamente rilevato a conto economico a diretto decremento della quota di ammortamento dell'immobilizzazione cui è riferito.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi".

A1. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono espone separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

B1. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

CI. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

DI. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2019

IFRS 16 - Leases

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 "Leases" (di seguito, "IFRS 16") che sostituisce lo IAS 17 "Leasing" e le relative interpretazioni. Il nuovo principio contabile interviene ad uniformare, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. Infatti, l'IFRS 16 impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all'operazione sia per i contratti di leasing operativo, che per quelli finanziari. Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Il Gruppo ha applicato il nuovo principio utilizzando il metodo retrospettico modificato, pertanto i dati comparativi dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2019 non sono stati rideterminati. Inoltre, come consentito dal principio, per i contratti con durata residua inferiore ai 12 mesi i canoni di locazione sono stati iscritti a conto economico.

La seguente tabella riepiloga gli impatti dell'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

Migliaia di Euro	
1° novembre 2019	
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	1.771
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	379
Totale attività	2.151
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	1.543
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	607
Totale passività	2.151

La seguente tabella riporta invece gli impatti dell'adozione dell'IFRS 16 alla data di chiusura del corrente esercizio:

Migliaia di Euro	
31 ottobre 2020	
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	1.358
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	222
Totale attività	1.580
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	1.041
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	539
Totale passività	1.580

A livello di conto economico, l'adozione dell'IFRS 16 ha comportato nell'esercizio la rilevazione di minori canoni di leasing per 581 mila Euro, di maggiori ammortamenti per 572 mila Euro, e maggiori interessi per 10 mila Euro con conseguente miglioramento dell'EBITDA del Gruppo.

Modifiche all' IFRS 9 - Prepayment Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto.

Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente e sono effettive dal 1° gennaio 2019. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint ventures

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applicherà a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures.

Le modifiche devono essere applicate in maniera retrospettiva e sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Poiché il Gruppo non detiene interessi a lungo termine in società proprie collegate e joint venture, le modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 19 - Plan Amendment, Curtailment or Settlement

Vengono chiarite come si determinano le spese pensionistiche nel caso di modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento;
- determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1° gennaio 2019 o successivamente.

Tali variazioni si applicano solo a eventuali modifiche future del piano, riduzioni o transazioni del Gruppo. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments

L'interpretazione IFRIC 23 chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione di cui allo IAS 12 quando vi è incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito. In tal caso, l'entità deve rilevare e valutare la sua attività o passività fiscale corrente o differita applicando i requisiti di cui allo IAS 12 sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d'imposta non utilizzati, e delle aliquote fiscali determinate applicando l'Interpretazione IFRIC 23. Nel valutare se e in che modo un trattamento fiscale incerto incide sulla determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d'imposta non utilizzati, e delle aliquote d'imposta, è necessario presumere che l'autorità fiscale, in fase di verifica, controllerà gli importi che ha il diritto di esaminare e che sarà a completa conoscenza di tutte le relative informazioni. In base all'Interpretazione è necessario determinare se è probabile che il trattamento fiscale incerto sia accettato dall'autorità fiscale. Nel caso in cui si desuma che sia probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, si dovrà determinare il reddito imponibile (perdita fiscale), i valori ai fini fiscali, le perdite non utilizzate, i crediti d'imposta non utilizzati o le aliquote fiscali in funzione del trattamento fiscale applicato o che si preveda di applicare in sede di dichiarazione dei redditi.

Al contrario, se si desume che è improbabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, bisognerà riportare l'effetto di tale incertezza nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d'imposta non utilizzati o delle aliquote fiscali connessi a tale trattamento.

L'applicazione dell'interpretazione non ha avuto impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 17 “Insurance Contracts”

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l’IFRS 17 “Insurance Contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L’obiettivo dell’IFRS 17 è garantire che un’entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell’entità.

Le disposizioni dell’IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

IFRS 3 “Business Combination”

In data 22 ottobre 2018 ha rilasciato un’integrazione al principio IFRS 3 (Business Combination) che aiuta le imprese a comprendere se un’acquisizione è definibile come un’aggregazione di asset oppure un business. In particolare, chiarisce che, per definire un’acquisizione effettuata come un business, ci deve essere la capacità di fornire beni o servizi a clienti, diversamente da quanto indicato dal principio originario che ha un focus sulla capacità di produrre dividendi o benefici economici agli stakeholder. Le disposizioni dell’IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

**IAS 1 and IAS 8:
Definition of
Material**

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha emesso un emendamento ai principi IAS 1 e IAS 8 dal titolo “definizione di significatività”, applicabile a partire dal 1° gennaio 2020. Si precisa che un’informazione è significativa quando la sua omissione, re-interpretazione o oscuramento può influenzare le decisioni prese dagli “Stakeholders” sulla base della relazione finanziaria.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi principi, modifiche e interpretazioni non ancora applicabili non risultano essere significativi.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.
- (v) Riduzione di valore delle attività

Avviamento

Il Gruppo, in accordo con i principi contabili applicati e con la procedura d'*impairment*, testa annualmente se l'Avviamento abbia subito una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato alla cash generating unit Villaggi di proprietà – Mare Italia. La determinazione del valore recuperabile delle cash generating unit richiede l'uso di stime e assunzioni.

Per ulteriori dettagli sull'*impairment* test sull'Avviamento si rimanda alla Nota 6.2 Attività Immateriali.

Attività materiali ed immateriali con vita utile definita

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo e con la procedura d'*impairment*, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia registrata una riduzione di valore, da rilevare tramite una svalutazione, quando sussistano indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga rilevato che si sia generata una riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli indicatori di una potenziale riduzione di valore, nonché la stima della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di asset.

I risultati degli impairment test al 31 ottobre 2020 non implicano che in futuro non si potranno avere risultati differenti, soprattutto qualora lo scenario di business variasse rispetto a quanto ad oggi prevedibile.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2020 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2020	Cambio medio 01/11/2019- 31/10/2020	Cambio puntuale 31/10/2019	Cambio medio 01/11/2018- 31/10/2019
Scellino Kenya	KSH	127,301	118,456	115,151	114,761
Scellino Tanzania	TSH	2.705,572	2.600,962	2.568,190	2.593,425
Rupia Seychelles	SCR	22,694	18,421	15,553	15,703
Dollaro U.S.A.	USD	1,170	1,126	1,115	1,124

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

La colonna "non allocato" si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2020 ed al 31 ottobre 2019; come già esposto nella Relazione degli amministratori sulla gestione, il decremento di ricavi e dei costi correlati riflette gli effetti di diffusione della pandemia da COVID-19, che ha condizionato pesantemente il settore del turismo.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	24.021	974	4.007	-	29.001
Altri ricavi	1.395	-	-	384	1.779
Totale ricavi	25.416	974	4.007	384	30.780
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	14.178	698	3.149	-	18.025
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.319	65	256	-	1.640
Altri costi per servizi	1.547	-	-	1.882	3.429
Costi del personale	6.268	120	448	340	7.176
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.462	29	119	-	4.610
Accantonamenti e altri costi operativi	1.691	-	-	474	2.165
Totale costi	29.466	912	3.972	2.696	37.046
Risultato operativo	-4.050	62	35	-2.312	-6.266

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2019	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	45.784	3.379	12.793		61.956
Altri ricavi	1.399	-	-	356	1.755
Totale ricavi	47.182	3.379	12.793	356	63.711
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	25.067	2.511	10.678	158	38.415
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.538	244	922		3.704
Altri costi per servizi	1.963			2.720	4.683
Costi del personale	9.104	169	1.036	836	11.145
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.792			64	3.856
Accantonamenti e altri costi operativi	1.865			458	2.323
Totale costi	44.330	2.924	12.636	4.236	64.126
Risultato operativo	2.852	455	157	-3.880	-415

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2020 ed al 31 ottobre 2019:

Migliaia di Euro

31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.117	63	337	23.313	30.830
Attività non correnti	63.054	63	234	6.508	71.098
Totale attività	70.171	126	571	29.821	101.928
PASSIVITA'					
Passività correnti	16.117	742	1.030	130	18.019
Passività non correnti	17.843	61	245	392	18.541
Totale passività	33.960	803	1.275	523	36.560
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					65.368

Migliaia di Euro

31 ottobre 2019	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	8.437	255	901	27.087	36.681
Attività non correnti	66.939			6.822	73.761
Totale attività	75.376	255	901	33.909	110.442
PASSIVITA'					
Passività correnti	19.947	539	2.123	662	23.271
Passività non correnti	14.971	53	283	97	15.404
Totale passività	34.918	592	2.407	759	38.675
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					71.767

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti, in Oriente e Centro e Sud America.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Italia	14.404	29.123	-14.719
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	14.566	32.739	-18.173
Medio raggio (Europa)	32	95	-63
TOTALE	29.002	61.956	-32.954

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 26.246 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 2.844 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2020.

Si rimanda al rendiconto finanziario consolidato per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.530 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.352 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione del volume delle vendite.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti diretti relativamente a contratti Multivacanza.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.238 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31/10/2018	1.119
Accantonamento	85
Utilizzi	-259
Rilasci	
Saldo al 31/10/2019	945
Accantonamento	634
Utilizzi	-336
Rilasci	
Effetto cambi	-5
Saldo al 31/10/2020	1.238

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2020	2.530	342	326	266	824	773
2019	3.882	1.179	373	369	132	1.828

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 224 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 140 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; si tratta principalmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2020.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.113 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 72 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce altri crediti include crediti per imposte sui redditi della società Zanzibar per 81 migliaia di Euro e crediti d'imposta per bonus vacanze e sanificazione della società IGV Hotels S.p.A. per 7 migliaia di Euro.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
IVA	656	605	51
IVA estera	2	2	
Crediti IRES	148	134	14
Crediti IRAP	199	173	26
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri crediti	105	268	-163
TOTALE	1.113	1.185	-72

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 717 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.443 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Altri Ratei Attivi		5	-5
Risconti provvigioni agenti	243	404	-161
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	73	1.290	-1.217
Risconti altri costi per servizi	35	48	-13
Istituti di Previdenza	51	42	9
Risconti costi servizi turistici	235	302	-67
Crediti diversi	80	69	11
TOTALE	717	2.160	-1.443

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio; il rilevante decremento rispetto al precedente esercizio è imputabile al sostanziale blocco dell'attività operativa per effetto della diffusione della pandemia COVID-19.

I risconti provvigioni agenti si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio e sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 61.552 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 1.397 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 4.201 migliaia di Euro);

- effetti derivanti dall’adozione dell’IFRS 16, che hanno comportato la rilevazione di diritti d’uso per Euro 2.151 migliaia al primo novembre 2019 (1.579 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020);
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, principalmente relativi al Villaggio “Santagiusta” per la realizzazione del chiosco bar spiaggia, guardiana all’ingresso e realizzazione di tettoie e verande, nuovi arredi per l’Hotel Des Alpes, impianti di condizionamento presso il complesso turistico alberghiero di Marispica, nuova biancheria per i villaggi di proprietà. Inoltre, gli investimenti hanno riguardato il restyling di 92 bagni presso Sampieri e la realizzazione di un pozzo.

Per un’analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro					
2019/2020	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	122.785	1.782		229	124.796
F.do ammortamento fabbricati	62.937	3.071		112	66.120
Terreni e fabbricati	59.848	-1.289		118	58.676
Impianti e macchinari	17.308	206		-69	17.445
F.do ammort.impianti e macchinari	16.158	243		-11	16.390
Impianti e macchinari	1.149	-37		-57	1.055
Attrezzature ind. e commer.	14.041	26	55	-3	14.010
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	13.521	180	47	-11	13.643
Attrezzature industr.e commer.	520	-154	8	8	366
Altre immobilizz.materiali	17.483	354	12	38	17.863
F.do ammort.altre immobil.materiali	16.098	371		-14	16.455
Altri beni	1.385	-17	12	52	1.408
Immobilizz.materiali in corso	47	136	122	-15	46
Immobilizz.materiali in corso	47	136	122	-15	46
Immobilizzazioni materiali	62.949	-1.361	-142	105	61.552

Migliaia di Euro

2018/2019	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio ed altri movimenti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	121.710	1.086		-11	122.785
F.do ammortamento fabbricati	59.769	3.065		103	62.937
Terreni e fabbricati	61.941	-1.979		-114	59.848
Impianti e macchinari	16.997	314		-4	17.308
F.do ammort.impianti e macchinari	15.894	263		1	16.158
Impianti e macchinari	1.103	51		-5	1.149
Attrezzature ind. e commer.	13.767	286	14	3	14.041
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	13.337	195	14	3	13.521
Attrezzature industr.e commer.	430	91		-1	520
Altre immobilizz.materiali	17.171	314	-6	-8	17.483
F.do ammort.altre immobil.materiali	15.871	238	-9	-20	16.098
Altri beni	1.300	76	-	12	1.385
Immobilizz.materiali in corso	33	35	21		47
Immobilizz.materiali in corso	33	35	21		47
Immobilizzazioni materiali	64.806	-1.726	-24	-107	62.949

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine, secondo quanto riportato nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine (nota 8.1).

I contributi pubblici, ricevuti in esercizi precedenti per un valore complessivo di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 4.447 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020 e 4.716 migliaia di Euro al 31 ottobre 2019. Tale valore residuo include:

- 2.300 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti ai sensi della L.388/00 per la costruzione della struttura turistica Santaclara (in Palau - Sardegna);
- 1.030 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti ai sensi della L. 488/92 accordati ai fini della riqualificazione del villaggio Le Castella (Le Castella - Calabria);
- 1.117 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti dalla Regione Sicilia e da Cassa Depositi e Prestiti tramite SO.SVI.Srl ai fini della riqualificazione del villaggio Baia Samuele (Sampieri – Sicilia).

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di *asset*.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 2.698 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 378 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro							
2019/2020	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945					-338	607
F.do ammort.differenza consolidamento	607						607
Differenza di consolidamento allocata ad Avviamento	338					-338	
Avviamento	338					-338	
Concessioni, licenze e marchi	19.245					-68	19.177
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.542		29			-67	16.504
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41						41
Concessioni, licenze e marchi	2.662		-29			-1	2.632
Software	1.453		30				1.483
F.do ammort.software	1.377		40				1.417
Concessioni, licenze e marchi	76		-10				66
Immobilizzazioni immateriali	3.076		-39			-338	2.698

Migliaia di Euro							
2018/2019	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945						945
F.do ammort.differenza consolidamento	607						607
Differenza di consolidamento allocata ad Avviamento	338						338
Avviamento positivo	2.615						2.615
F.do ammort.avviamento positivo	2.615						2.615
-	-						-
Avviamento	338						338
Concessioni, licenze e marchi	19.229					16	19.245
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.488		37			17	16.542
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41						41
Concessioni, licenze e marchi	2.700		-37			-1	2.662
Software	1.429		23	-1		2	1.453
F.do ammort.software	1.329		48				1.377
Concessioni, licenze e marchi	100		-25	-1		2	76
Immobilizzazioni immateriali	3.138		-62	-1		1	3.076

La voce “Avviamento” è stata attribuita alla CGU Villaggi di proprietà – Mare Italia ed è stata completamente svalutata a seguito dell’analisi di recuperabilità di tale avviamento.

Ai fini di tale analisi di recuperabilità, il valore recuperabile della CGU al quale è stato attribuito l’avviamento è stato determinato in base al maggiore tra *fair value* al netto dei costi di vendita e valore d’uso determinato applicando il metodo del *discounted cash flow*; i principali parametri utilizzati al fine della determinazione del valore d’uso per tale CGU sono stati un WACC pari al 6,8% e un tasso di crescita “g” pari all’1,4%.

Per quanto l’aspettativa generale sia di un completo ritorno alla normalità dei risultati quantomeno nel medio termine, la diffusione della pandemia COVID-19

rende incerto elaborare nel breve termine stime sui flussi di cassa operativa attesi per i villaggi di proprietà del Gruppo. Ai fini della stima del valore d'uso, sono stati simulati degli scenari alternativi in merito ai flussi di cassa operativi attesi; il valore d'uso risultante da ciascuno di questi scenari è stato poi ponderato per una percentuale di accadimento, per arrivare in questo modo alla definizione del valore d'uso ponderato utilizzato ai fini della stima del valore recuperabile della CGU.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2020 di 2.287 migliaia di Euro, contabilizzate all'interno della CGU Villaggi di proprietà – Oceano Indiano a seguito dell'acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. Il valore di iscrizione della concessione è stato assoggettato a impairment test; il valore recuperabile della relativa CGU è stato determinato in base al maggiore tra *fair value* al netto dei costi di vendita e valore d'uso; il WACC e il tasso di crescita "g" applicati sono stati rispettivamente pari a 10,3% e 2,8% per Zanzibar e 9,5% e 2,2% per Seychelles.

Anche in questo caso, come già sopra descritto, ai fini della stima del valore d'uso, sono stati simulati degli scenari alternativi in merito ai flussi di cassa operativi attesi; il valore d'uso risultante da ciascuno di questi scenari è stato poi ponderato per una percentuale di accadimento, per arrivare in questo modo alla definizione del valore d'uso ponderato utilizzato ai fini della stima del valore recuperabile della CGU.

Da tale verifica non sono emerse perdite durevoli di valore.

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto immobilizzazioni immateriali, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

6.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 5.781 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 606 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	5.781	5.692	89
Crediti IRAP E IRES a rimborso		695	-695
TO TALE	5.781	6.387	-606

I crediti IRAP e IRES chiesti a rimborso sono stati incassati nel mese di maggio 2020.

6.4 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.065 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 50 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Risconti provvigioni agenti	566	631	-65
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Depositi cauzionali	247	232	15
Altri	1	1	
TOTALE	1.065	1.115	-50

La voce comprende risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto “Multivacanza”.

Il credito nei confronti del Ministero delle attività produttive è relativo al 10% del contributo residuo del patto territoriale ai fini della riqualificazione del villaggio Baia Samuele (Sampieri – Sicilia). Il collaudo definitivo è già stato effettuato con esito positivo in esercizi precedenti e conseguentemente la controllata è in attesa di incassare tali somme. Prudenzialmente, non conoscendo i tempi di erogazione di detto contributo, e tenuto conto che si tratta di un credito presente ormai da diversi esercizi in bilancio, tale credito è stato classificato tra le altre attività non correnti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla successiva nota 14.2.

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 2.504 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 600 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la componente a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi. Include inoltre le passività a breve termine da leasing ai sensi dell’IFRS 16.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Mediocredito Centrale - ora Unicredit S.p.A.	1.187	2.313	-1.126
Banco di Sicilia - ora Unicredit S.p.A.	728	693	35
Unicredit S.p.A. - derivati	6	36	-30
Creditori diversi	32	30	2
Debiti per Noleggi a breve termine IFRS16	537		537
Finanziamenti	2.490	3.072	-582
Conti correnti ordinari	1		1
Ratei passivi bancari	13	32	-19
TOTALE	2.504	3.104	-600

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il relativo valore contabile.

7.2 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.173 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3.441 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, conseguenza del ridotto livello di operatività che ha caratterizzato la seconda parte dell'esercizio.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 8.362 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 209 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.208	6.573	-365
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	2.154	1.998	156
TOTALE	8.362	8.571	-209

Il decremento degli anticipi per contratti "Multivacanza" rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto stipulati nel corso dell'esercizio.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 588 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 246 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Il decremento della voce è da imputare principalmente all'IMU-IMIS, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative. Si segnala infatti che la Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 78 comma 1 lettera b) ha previsto la cancellazione della I e II rata IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze dei villaggi turistici, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Per effetto della norma sopra citata la Società IGV Hotels ha beneficiato dell'esenzione dal pagamento dell'IMU 2020 per le strutture turistico-alberghiere estive di "Santagiusta", "Santaclara" e "Marispica". Per l'IMIS relativa al Comune di Pinzolo si segnala che la Legge Provinciale n.10/2020 ha introdotto l'esenzione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
IRPEF	185	90	95
Imposte società estere	93	170	-77
Altri	255	199	56
IMU	55	375	-320
TOTALE	588	834	-246

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.392 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 757 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi, così come dettagliati nella seguente tabella:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	169	168	1
Risconti per ricavi su viaggi	511	834	-323
Dipendenti per retribuzioni maturate	197	474	-277
INPS lavoratori dipendenti	385	346	39
Dipendenti per ferie non godute	524	673	-149
INAIL	53	59	-6
Debiti diversi	148	46	102
Compagnie di Assicurazione	144	430	-286
Amministratori	180	40	140
Comune di Isola di Capo Rizzuto	56	56	-
Enti previdenziali c/condono	25	23	2
TOTALE	2.392	3.149	-757

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 7.617 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 3.819 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31/10/2020	31/10/2019	Differenza
Mediocredito Centrale - ora Unicredit S.p.A.	4.688	1.187	3.501
Banco di Sicilia - ora Unicredit S.p.A.	1.581	2.308	-727
Debiti noleggi a lungo termine IFRS16	1.045		
Creditori diversi	303	303	-
TOTALE	7.617	3.798	2.774

Tale voce comprende la componente a lungo termine di mutui bancari e di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato principalmente dalla sottoscrizione di due nuovi finanziamenti a tasso fisso, uno stipulato da IGV Hotels S.p.A. per Euro 3.491 e uno da Sampieri S.r.l. per Euro 1.197, oltre a Euro 3 migliaia relativi alle spese di istruttoria del mutuo; inoltre l'incremento è dovuto all'iscrizione di passività a lungo termine da leasing ai sensi dell'IFRS 16 per

Euro 1.043 e dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	482	770			458
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	246	811			234
Unicredit S.p.A.	6 anni 30/09/2026	1,00%	90% Mediocredito		952	245	1.197	
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	636				1.239
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	551				1.074
Unicredit S.p.A.	6 anni 30/09/2026	1,00%	90% Mediocredito		2.777	714	3.491	
TOTALE				1.915	5.310	959	4.688	3.005

I finanziamenti a tasso variabile in essere sono di seguito analizzati nella valuta in cui sono denominati (Euro), con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

Migliaia di Euro		
	31/10/2020	31/10/2019
Valore	3.496	6.501
Tasso medio	1,56%	1,57%

Il *fair value* delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2020, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	26.246		26.246	29.095		29.095
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	26.246		26.246	29.095		29.095
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.517	7.617	10.134	3.136	3.798	6.934
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	2.517	7.617	10.134	3.136	3.798	6.934
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	23.729	-7.617	16.112	25.959	-3.798	22.161

Si precisa che le passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie al 31 ottobre 2020 includono un debito pari a circa 1.580 migliaia di Euro derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 avvenuta nel corrente esercizio.

Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 3.496 migliaia di Euro.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.619 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 292 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

	Migliaia di Euro
2019/2020	Importo
Fondi trattamento quiescenza e simili	163
Fondi per contenziosi	1.164
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2019	1.327

Esercizio 2020

Utilizzi

- Fondi trattamento quiescenza e simili

- Fondi per contenziosi

60

Rilasci

- Fondi trattamento quiescenza e simili

- Fondi per contenziosi

Accantonamenti

- Fondi trattamento quiescenza e simili	15
- Fondi per contenziosi	337

Saldo al 31 ottobre 2020

Fondi trattamento quiescenza e simili	178
Fondi per contenziosi	1.441
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2020	1.619

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2020.

Il fondo per contenziosi include accantonamenti effettuati nel corso degli anni per contenziosi diversi e a fronte di rischi in capo alla Controllante o alle società controllate, per i quali gli Amministratori hanno ritenuto probabile un esito sfavorevole per il Gruppo.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 850 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 110 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta in prevalenza del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Risultano inoltre in essere forme di piani previdenziali assimilabili al TFR corrisposte presso le strutture site alle Seychelles.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	960	1.055
Costo corrente	52	16
Utili/perdite attuariali rilevate	-27	58
Benefici pagati	-135	-169
Obbligazione alla fine dell'esercizio	850	960

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale relativo al TFR sono le seguenti:

	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,01%	0,20%
Tasso di inflazione	1,20%	1,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni	diverse	diverse
Tasso annuo incremento TFR	2,40%	2,63%

8.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 4.547 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 414 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

8.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 3.907 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 217 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporane 2019/2020	Effetto fiscale 2019/2020	Ammontare differenze temporane 2018/2019	Effetto fiscale 2018/2019
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	528	144	1.141	314
Svalutazioni di crediti	781	188	456	109
Svalutazioni di magazzino	-	-	45	13
Strumenti finanziari derivati	6	1	35	8
Perdite fiscali riportabili	7.144	1.715	6.084	1.460
Altre	2.063	572	2.866	776
Totale	10.522	2.618	10.627	2.681
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.320	-699	-4.022	-812
Allocazione disavanzi di fusione	-2.806	-783	-3.386	-945
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair Value	-7.765	-2.446	-7.343	-2.354
Ammortamento beni riscattati dai leasing	-8.092	-2.596	-8.409	-2.693
Totale	-21.983	-6.525	-23.161	-6.805
Imposte differite/anticipate nette	-11.460	-3.907	-12.534	-4.124
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	6.369	1.529	3.316	796
Totale	6.369	1.529	3.316	796

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti in esercizi precedenti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.920 migliaia di Euro e ha subito un incremento pari a 56 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del risultato di esercizio conseguito da I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2019.

9.3 AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 ottobre 2020 la Società detiene un totale di n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A.. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

Le altre riserve, di pertinenza del Gruppo, ammontano a 17.009 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 8 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.888 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 246 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 10.557 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 920 migliaia di Euro netto rispetto al precedente esercizio per effetto della destinazione del risultato di esercizio conseguito al 31 ottobre 2019.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 29.002 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni; la voce ha registrato un decremento di 32.954 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione ed al paragrafo 4 delle note esplicative.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 1.779 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 24 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall'affitto a terzi delle strutture Le Castella e Monbosco per 1.017 migliaia di Euro e dall'affitto dell'albergo Des Alpes, per 246 migliaia di Euro. La voce comprende inoltre ricavi non direttamente collegati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive per il residuo importo.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 18.025 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 20.389 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Trasporti aerei	5.410	13.166	-7.756
Soggiorni e servizi correlati	2.349	7.310	-4.961
Merci per ristorazione	3.390	6.623	-1.213
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	1.170	2.532	-1.362
Servizi di intrattenimento	761	1.276	-515
Pulizie e manutenzioni	1.510	2.019	-509
Energia elettrica ed illuminazione	712	1.131	-419
Trasporti transfert ed escursioni	375	895	-520
Spese pubblicitarie generali	273	497	-224
Spese per cataloghi	69	279	-210
Provvigioni	758	936	-178
Altri costi per acquisto	154	435	-281
Assicurazioni	305	349	-44
Servizi ecologici e sanitari	220	324	-104
Acqua	386	370	16
Spese postali e telefoniche	112	129	-17
Trasporto cataloghi	28	83	-55
Altre spese generali	43	61	-18
TOTALE	18.025	38.414	-18.369

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 1.640 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 2.064 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata alla riduzione delle vendite.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 3.430 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.253 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo della Capogruppo e delle società controllate, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.312	1.282	30
Prestazioni professionali e consulenze	1.132	1.376	-244
Affitti uffici e altri locali	17	76	-59
Affitti uffici da società correlate	42	462	-420
Spese bancarie e fidejuss.	148	273	-125
Spese postali e telefoniche	192	196	-4
Altre spese generali	124	166	-42
Spese elaborazione dati	166	267	-101
Trasporto stampati ed imballi	27	55	-28
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	90	92	-2
Noleggi	111	321	-210
Energia elettrica ed illuminazione	14	17	-3
Canoni occupazione suolo demaniale	44	80	-36
Locazione sistema informatico da soc. corre		2	-2
Spese per gestione automezzi	3	5	-2
Spese per trasferte	3	7	-4
Altri		1	-1
TOTALE	3.430	4.683	-1.253

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 42 migliaia di Euro. Tale voce per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 ha subito decrementi rispetto allo scorso esercizio per effetto dello storno dei canoni pagati e l'imputazione degli ammortamenti dei relativi diritti d'uso.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 7.176 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 3.970 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente a causa degli effetti della pandemia COVID-19 che ha determinato il ricorso all'assegno ordinario del Fondo Integrazione Salariale previsto dall'art. 29 D.Lgs. 148 del 14/09/2015 così come integrato dall'art. 19 del D.Lgs. 18 del 17/03/2020 e la riduzione del personale stagionale.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Personale a tempo indeterminato	3.454	5.162	-1.708
Personale a tempo determinato	3.722	5.984	-2.262
TOTALE	7.176	11.146	-3.970

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Salari e stipendi	5.261	8.182	-2.921
Oneri sociali	1.365	2.091	-726
Oneri per programmi a benefici definiti	294	403	-109
Altri	256	470	-214
TOTALE	7.176	11.146	-3.970

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 4.610 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 754 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto della rilevazione di ammortamenti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 per 572 migliaia di Euro e per la svalutazione dell'avviamento per 338 migliaia di Euro.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1 e 6.2.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.166 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 157 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Imposta IMU	276	839	-563
Accantonamenti per rischi/(Rilasci)	340	89	251
Tassa R.S.U.	319	320	-1
Imposte e tasse diverse	140	292	-152
Svalutazioni e perdite su crediti	332	78	254
Svalutazione avviamento	338		
Altri	194	307	-113
Omaggi e spese di rappresentanza	60	137	-77
Diritti SIAE	46	88	-42
Stampati e cancelleria	33	50	-17
Vidimazioni e valori bollati	11	24	-13
Contributi associativi	71	88	-17
Multe e penalità	3	6	-3
Diritti e concessioni	3	5	-2
TOTALE	2.166	2.323	-495

La dinamica della voce è da imputare principalmente:

- ad un decremento relativo all'IMU-IMIS, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative. Si segnala infatti che la Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 78 comma 1 lettera b) ha previsto la cancellazione della I e II rata IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze dei villaggi turistici, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Per effetto della norma sopra citata il Gruppo ha beneficiato dell'esenzione dal pagamento dell'IMU 2020 per le strutture turistico-alberghiere estive di "Santagiusta", "Santaclara", "Sampieri" e "Marispica". Per l'IMIS relativa al Comune di Pinzolo si segnala che la Legge Provinciale n.10/2020 ha introdotto l'esenzione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze. L'IMU risulta invece dovuta per l'intero esercizio 2019-2020 in relazione all'hotel "Monbosco" e il villaggio "Le Castella", in quanto immobili oggetto di affitto di ramo di azienda nel corso del periodo;
- minori imposte e tasse diverse per 152 migliaia di Euro, principalmente relative all'imposta di soggiorno dei villaggi, che decrementa coerentemente con la riduzione dei ricavi;
- a maggiori accantonamenti al fondo rischi per 251 migliaia di Euro a fronte di rischi in capo alla Controllante ed alle società controllate, per i quali gli Amministratori hanno ritenuto probabile un esito sfavorevole per il Gruppo;
- alla svalutazione dell'avviamento della CGU "Mare Italia" per 338 migliaia di Euro, svalutazione registrata a seguito dell'analisi di recuperabilità di tale avviamento.

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 79 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 214 migliaia di Euro e oneri finanziari per 293 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 348 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto di maggiori differenze cambio attive e interessi attivi diversi, questi ultimi incrementati di circa 73 migliaia di Euro per effetto dell'incasso di crediti verso l'Erario richiesti a rimborso in esercizi precedente, con conseguente riconoscimento degli interessi ai sensi di legge.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Interessi attivi bancari	1	8	-7
Interessi attivi diversi	95	22	73
Differenze attive di cambio	117	57	60
Interessi passivi bancari	-12		-12
Interessi passivi su finanziamenti	-86	-125	39
Oneri finanziari diversi	-158	-124	-34
Differenze passive di cambio	-36	-265	229
TOTALE	-79	-427	348

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a un effetto ricavo pari 202 migliaia di Euro rispetto a costi per 138 migliaia di Euro del precedente esercizio.

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della società Capogruppo:

Riconciliazione tax rate consolidato

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2020	Aliquota
Risultato prima delle imposte	-6.345	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale	-1.523	24,00%
Maggiori imposte correnti società aderenti al consolidato fiscale	263	-4,15%
Mancata attivazione imposte anticipate su perdite correnti consolidato fiscale	314	-4,95%
Mancata attivazione imposte anticipate su perdite correnti altre controllate	707	-11,14%
IRAP	8	-0,13%
Altro	29	-0,46%
Imposte sul reddito effettive	-202	3,18%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLE SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L. E SAMPIERI S.R.L.

IGV Resort ha impugnato la sentenza n. 6880/18 con cui il Tribunale di Milano, nella causa avente ad oggetto la compravendita delle quote detenute dai sigg.ri Marina Stella Batolo, Maria Francesca Batolo, Rocco Vincenzo De Liberto e Francesco Pulejo nella società Sampieri Srl, ha accolto la domanda subordinata di IGV Resort di riduzione del corrispettivo da Euro 1.226 migliaia a Euro 1.013 migliaia, rigettando invece la domanda principale di dichiarazione o della risoluzione dell'impegno connesso alla concessione dell'opzione di acquisto, o della risoluzione dell'accordo di compravendita eventualmente intercorso con controparte per eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione ex art. 1467 cod. civ. In particolare, in appello si è chiesto di riformare la sentenza laddove ha rigettato la domanda principale di IGV Resort e, nel contempo, in subordine, di ulteriormente ridurre il corrispettivo della compravendita. Controparte si è costituita in giudizio, formulando appello incidentale con cui ha chiesto a propria volta la riforma della sentenza di primo grado con condanna di IGV Resort a pagare la differenza (Euro 212 migliaia) tra quanto stabilito dal Tribunale e quanto era stato all'epoca pattuito tra le parti. La causa è stata rinviata dapprima al 8 aprile 2020 e poi al 21 ottobre 2020. In tale occasione, espletato l'incombente, sono stati concessi i termini per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica (60 giorni + 20 giorni).

Nel frattempo, la sentenza di primo grado è stata messa in esecuzione e con atto notarile del 2 ottobre 2018 si è perfezionato il trasferimento delle quote dei sigg.ri Batolo, Pulejo e De Liberto in Sampieri S.r.l. a IGV Resort S.r.l., che ha pagato capitale, interessi al tasso legale e spese.

Si fa presente che controparte, in pendenza di discussioni sulle modalità esecutive della sentenza (correlate essenzialmente alla divergenza sulla necessità o meno di un atto notarile), aveva inaspettatamente notificato atto di precetto, richiedendo il pagamento, oltre che del capitale, anche degli interessi ma al tasso moratorio (8% circa, per un ammontare complessivo di Euro 346 migliaia); richiesta su cui ha voluto insistere anche dopo la stipula dell'atto notarile, nell'ambito del giudizio di opposizione al precetto, in cui IGV Resort ne ha eccepito l'illegittimità, posto che il nuovo regime degli interessi moratori è entrato in vigore a decorrere dall'11 dicembre 2014 (ex art. 1284, iv comma, cod. civ.), laddove l'inizio della causa di merito cui si deve fare riferimento risale al 22 ottobre 2014.

In data 5 febbraio 2020 il Tribunale ha deciso la predetta causa, dichiarando illegittima l'intimazione nel precetto di somme superiori a capitale, interessi legali alla data del 12 settembre 2018 e spese legali liquidate nella sentenza della causa sulla compravendita e spese di precetto per Euro 2 migliaia, per un totale di Euro 1.078 migliaia circa, oltre interessi legali sul solo capitale dal 12 settembre 2018 al 2 ottobre 2018, escludendo l'applicabilità degli interessi moratori; nel contempo, ha condannato controparte a rifondere alla IGV Resort le spese del giudizio. I sigg.ri Batolo, Pulejo e De Liberto hanno impugnato la predetta

decisione. La prima udienza del giudizio di appello è stata fissata in atti in data 16 febbraio 2021. IGV Resort si costituirà per tempo.

Si fa poi presente che, mentre si era in attesa della discussione sulla sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo richiesta da IGV Resort e poi decretata dal Tribunale, controparte ha notificato atto di pignoramento nei limiti dell'importo precettato aumentato sino ad Euro 473 migliaia tenuto conto della maggiorazione prevista dalle norme di procedura. IGV Resort si è opposta anche all'atto di pignoramento, dando avvio a due procedimenti strettamente collegati tra loro.

Il procedimento di opposizione al pignoramento è stato sospeso, in attesa della decisione del collegato giudizio di opposizione a precetto; potrà essere riassunto a seguito del passaggio in giudicato della sentenza con cui verrà decisa l'impugnazione della decisione dell'opposizione a precetto.

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali in merito sia alla infondatezza dell'appello incidentale avversario, sia all'inapplicabilità, in base all'orientamento interpretativo confermato dalla sentenza del Tribunale di cui sopra, del tasso di interesse moratorio richiesto da controparte, non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per queste vicende, considerando improbabile un esito sfavorevole.

IGV Resort ha inoltre impugnato la sentenza n. 8138/2019 con cui il Tribunale di Milano ha deciso, accogliendo le richieste avversarie, la causa promossa dai sigg.ri Marina Stella Batolo, Maria Francesca Batolo, Rocco Vincenzo De Liberto e Francesco Pulejo e dalla società Autotrasporti Pozzallo Srl di impugnativa del bilancio di IGV Resort S.r.l. del 2015. Con tale decisione il Tribunale di Milano ha dichiarato la nullità della delibera adottata dall'assemblea di IGV Resort in data 15 febbraio 2016, recante l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015, condannando la IGV Resort alla rifusione a controparte delle spese di lite, liquidate in Euro 11 migliaia oltre accessori, che la società ha regolarmente saldato.

La prima udienza si è tenuta in data 24 giugno 2020. La causa è stata rinviata al 21 ottobre 2020 per la precisazione delle conclusioni. In tale occasione, espletato l'incombente, sono stati concessi i termini per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica (60giorni + 20giorni).

La decisione condivisa con i professionisti di procedere con l'appello è stata presa dalla Società in relazione alla constatazione che la sentenza del Tribunale contiene statuizioni discutibili in fatto ed in diritto, per le quali si ritiene fondata l'aspettativa di una rivisitazione nel riesame in secondo grado, anche in considerazione del fatto che i bilanci successivi si sono uniformati alla nuova situazione di fatto.

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali, non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, considerando improbabile un esito sfavorevole.

Infine, l'arch. Marina Stella Batolo ed i sigg.ri Maria Francesca Batolo e Rocco Vincenzo De Liberto, oltre ad Autotrasporti Pozzallo S.r.l. hanno impugnato la delibera di approvazione del bilancio di IGV Resort del 2019. La prima udienza si terrà in data 16 febbraio 2021. E' stato dato mandato ai difensori di IGV Resort di costituirsi per tempo.

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, considerando improbabile un esito sfavorevole.

Per quanto riguarda la controllata Sampieri S.r.l., Con atto di citazione notificato in data 17.07.2020 un socio della Società ha convenuto in giudizio Sampieri S.r.l. per chiedere l'annullamento della delibera di approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2019, nonché della delibera di attribuzione dei compensi agli amministratori.

Gli Amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, considerando improbabile un esito sfavorevole.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente allo IAS 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	31 ottobre 2020				2019/2020				
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
						Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza									
	Finstudio S.r.l.	88	1.365					460	
		88	1.365					460	

Le operazioni intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti ricevuti da Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte & C. S.r.l., e si riferiscono alla locazione della sede sociale. Da notare che, a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 avvenuta nel corrente esercizio, sono stati rilevati in bilancio tra le immobilizzazioni materiali i diritti d'uso relativi alla locazione della sede sociale, con contestuale rilevazione dell'indebitamento finanziario verso la parte correlata. I costi a conto economico fanno riferimento alla rilevazione degli ammortamenti dei suddetti diritti d'uso.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle relative voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti						
Altre attività non correnti	1.066	88	8,3	1.115	88	7,9
Passività correnti						
Passività finanziarie a breve termine	2.504	423	16,9	3.104		
Passività non correnti						
Passività finanziarie a lungo termine	7.617	942	12,4	3.798		

	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-3.430	-42	1,2	-4.683	-464	9,9
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.610	-418	9,1	-3.856		

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Costi e oneri	-460	-464	4
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-460	-464	4
Variatione crediti a lungo per depositi cauzionali			
Flusso di cassa del risultato operativo	-460	-464	4
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-460	-464	4
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-460	-464	4

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di

cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. Una parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente alla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ad alcuni mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene le oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale.

Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito

2.1. Il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. Rischio di liquidità

3.1. Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale dei debiti e delle passività finanziarie del Gruppo al 31 ottobre 2020:

	Migliaia di Euro			
	Entro 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:				
Mutui	1.915	5.310	959	8.184
	1.915	5.310	959	8.184
Debiti commerciali	4.173	-	-	4.173
	6.088	5.310	959	12.357
Disponibilità liquide	26.246	-	-	26.246
	20.158	-5.310	-959	13.889

14.4.2 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse.

Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Il Gruppo monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla Nota 8.1. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio consolidato del Gruppo, e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2020 e al 31 ottobre 2019 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

Valori espressi in migliaia di Euro

	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Posizione finanziaria netta	16.112	22.161
Patrimonio netto	65.369	71.767
Totale capitale	81.481	93.928
Gearing ratio	19,77%	23,59%

14.4.3 STIMA DEL *FAIR VALUE*

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
 - (i) tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - (ii) volatilità implicite;
 - (iii) spread creditizi;
 - (iv) input corroborati dal mercato.

Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al *fair value* consistono principalmente nei derivati iscritti nelle passività finanziarie per 6 migliaia di Euro, classificabili al livello 2.

TECNICHE DI VALUTAZIONE

Livello 1: Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono interest rate swap, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il *fair value* viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato;
- per i contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2020 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2020
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	101
Impiegati a tempo determinato	47
TOTALE	150

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2020
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	143
Impiegati a tempo determinato	229
TOTALE	374

14.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella

seguito; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei "Compensi fissi" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I "Compensi per la partecipazione a comitati" vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna "Bonus e altri incentivi" sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.

- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

- Con riguardo alla colonna "Partecipazione agli utili", l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna "Benefici non monetari" è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

- Nella colonna "Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro" sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica.

È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza.

L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difformi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.
- Nella colonna “*Fair value* dei compensi equity” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all'intero esercizio.

Scheda 7bis TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio di riferimento

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1)		(2)		(3)		(4) Benefici non monetari	(5) altri compensi	(6) totale	(7) fair value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				compensi fissi	compensi variabili non equity	Compensi per la partecipazione ai comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
Clementi Luigi	Presidente				295.000,00 a							295.000,00		
(1) compensi nella società che redige il Bilancio		L/11/2019-31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		445.000,00 a							445.000,00		
(1) compensi da società controllate e collegate														
Clementi Corinne	Vice Presidente				50.000,00 a							50.000,00		
(1) compensi nella società che redige il Bilancio		L/11/2019-31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		81.732,00 c							81.732,00		
(1) compensi nella società che redige il Bilancio														
(1) compensi da società controllate e collegate					50.000,00 a							50.000,00		
Mortara Carlo Andrea	Amministratore	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		20.000,00 a							20.000,00		
Amata Tina Marcella	Amministratore	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		15.000,00 a							15.000,00		
Olivieri Eleonora	Amministratore	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		15.000,00 a							15.000,00		
Prete Fabrizio	Amministratore	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		15.000,00 a							15.000,00		
Bastoni Nicola	Amministratore	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		10.000,00 a							10.000,00		
Moroni Marco	Presidente Collegio Sindacale	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		24.000,00 a							24.000,00		
Valdameri Luca	Sindaco Effettivo	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		16.000,00 a							16.000,00		
Cerfani Laura	Sindaco Effettivo	L/11/2019 - 31/10/2020	approv. Bilancio 31/10/2021		16.000,00 a							16.000,00		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	N.A.													
(I) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio					557.732,00							557.732,00		
(II) Totale Compensi da controllate e collegate					495.000,00							495.000,00		
(III) TOTALE					1.052.732,00							1.052.732,00		

Legenda colonna 1): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

14.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI REVISIONE CONSOLIDATO:

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE				Migliaia di Euro
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019/2020	
Revisione contabile	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	64	
	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Altre società controllate	81	
Risultato netto per azione (Euro)				145

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati prestati altri servizi oltre a quelli di revisione contabile.

14.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante (migliaia di euro)	-5.776	-864
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante	-0,12	-0,02

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. dell'8 maggio 2020 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

14.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2020 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 2.025 migliaia di Euro (4.942 migliaia di Euro nel 2019).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	2.025	4.942	-2.917
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.540	
Totale	3.565	6.482	-2.917
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	3.730	4.423	-693
Totale	3.730	4.423	-693
TOTALE	7.295	10.905	-3.610

14.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni:

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 22 gennaio 2020 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 10 gennaio 2019)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Volante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatarario	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Volante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,3032	0,000		7,3032	0,000					
		7,3032	0,000		7,3032	0,000					
	3.488.764	7,3032	0,000		7,3032	0,000			0,000	0,000	

14.13 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nelle note esplicative al bilancio consolidato l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nel sistema generale del sistema definito dallo stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

Con riferimento al Gruppo, seppur per quanto sopra non sembrerebbe beneficiare di vantaggi economici soggetti ad obbligo di comunicazione, si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

In esercizi precedenti, il Gruppo ha ricevuto dalla Regione Sicilia e da Cassa Depositi e Prestiti tramite SO. SVI. S.r.l. contributi in conto capitale accordati ai fini della riqualificazione del Villaggio Baia Samuele. Inoltre, il Gruppo ha ricevuto ai sensi della L. 388/00 e L. 488/92 contributi in c/capitale rispettivamente per la costruzione della struttura turistica Santaclara e per la riqualificazione del villaggio Le Castella.

Tali contributi sono stati integralmente incassati in esercizi precedenti e rappresentati per la componente residuale a decremento delle immobilizzazioni cui sono riferiti.

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla nota 6.1.

Regione Sicilia ha inoltre concesso contributi per la riqualificazione del Villaggio Baia Samuele sui mutui passivi stipulati con Banco di Sicilia, attraverso i quali

viene pagata direttamente dalla Regione una parte delle rate di competenza; nel corso dell'esercizio Regione Sicilia ha pagato una quota di rate pari a complessivi 217 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio inoltre, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative emanate per far fronte agli impatti derivanti dalla diffusione della pandemia, il Gruppo ha inoltre beneficiato della cassa integrazione (si veda in proposito quanto esposto alla nota 11.4) e dell'esenzione dal pagamento dell'IMU 2020 per le strutture turistico-alberghiere a gestione diretta (si veda in proposito quanto esposto alla nota 11.6).

Nel corso dell'esercizio 2020 la controllata IGV Hotel S.p.A. ha presentato domanda alla Regione Sardegna per il bando "Destinazione Sardegna Lavoro 2020" al fine di ottenere la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica per l'annualità 2020. Alla data di chiusura dell'esercizio non è stata ancora deliberata la concessione di tale aiuto alla società IGV Hotel S.p.A..

La controllante I Grandi Viaggi S.p.A. nel corso dell'esercizio ha presentato domanda per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di Agenzie di Viaggio e Tour Operator al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (fondo di cui all'art. 182, comma 1, del D.L. 19/05/2020 n. 34). Tale contributo è stato deliberato dall'ente erogante in data 9 novembre 2020, per un ammontare pari a complessivi 1.051 migliaia di Euro.

Per entrambi i contributi, non essendo maturata entro il 31 ottobre 2020, secondo quanto indicato dallo IAS 20, la ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste e che il contributo sarà ricevuto, non sono stati rilevati effetti economici nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020.

14.14 EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano eventi rilevanti successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

14.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2020 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	91,20%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 91,20%
Sampieri S.r.l.	84,99%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 77,51%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio Consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 22 dicembre 2020

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI

Pagina bianca



**PROSPETTI CONTABILI
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
DE I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL
31 OTTOBRE 2020**

Valori espressi in Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA di I Grandi Viaggi S.p.A.		31 ottobre 2020		31 ottobre 2019	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	27.659.593		36.074.697	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	22.684.367		26.431.436	
Crediti commerciali	5.2	1.576.256	38.809	4.233.647	1.113.134
Crediti finanziari	5.3			603.500	603.500
Rimanenze	5.4	26.655		15.231	
Attività per imposte correnti	5.5	526.928		572.371	
Altre attività correnti	5.6	2.845.387	226.749	4.218.512	72.496
Attività non correnti	6	79.205.090		77.809.832	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	1.158.388		35.658	
Attività immateriali	6.2	68.805		80.648	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	57.740.751		57.699.494	
Crediti finanziari non correnti	6.4	10.991.889	10.991.889	10.299.719	10.299.719
Attività per imposte anticipate	6.5	1.902.734		1.632.800	
Attività per imposte non correnti	6.6	5.780.995		6.384.714	
Altre attività non correnti	6.7	1.561.528	63.000	1.676.799	63.000
Totale attività		106.864.683		113.884.529	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	13.835.356		20.426.315	
Debiti commerciali	7.1	787.596		3.360.867	845.712
Debiti finanziari	7.2	3.101.668	3.019.063	5.289.730	5.289.730
Anticipi ed acconti correnti	7.3	8.362.046		8.572.217	
Passività per imposte correnti	7.4	99.775		44.896	
Altre passività correnti	7.5	1.484.271	76.438	3.158.605	842.449
Passività non correnti	8	6.110.517		5.885.961	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	750.440	681.105	0	
Fondi per rischi	8.2	311.508		293.789	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	501.829		630.804	
Anticipi ed acconti non correnti	8.4	4.546.740		4.961.368	
Totale passività		19.945.873		26.312.276	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	42.969.009		42.969.009	
Riserva legale	9.2	1.920.278		1.863.998	
Altre riserve	9.3	15.626.551		15.614.737	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4	27.068.229		25.998.918	
Risultato d'esercizio		-665.257		1.125.591	
Totale patrimonio netto		86.918.810		87.572.253	
Totale passività e patrimonio netto		106.864.683		113.884.529	

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2020		31 ottobre 2019	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	10				
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	26.144.129		55.878.485	
Altri ricavi	10.2	383.674	53.241	410.201	53.241
Totale ricavi		26.527.803		56.288.686	
COSTI OPERATIVI	11				
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-20.799.527	-11.222.153	-44.649.895	-20.877.244
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-2.190.201	-549.819	-4.325.691	-623.412
Altri costi per servizi	11.3	-1.516.716	-30.000	-2.234.328	-333.282
Costi del personale	11.4	-1.916.514		-3.023.779	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-776.549	-619.886	-258.929	-195.613
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-502.664		-446.212	
Totale costi		-27.702.171		-54.938.834	
Risultato operativo		-1.174.368		1.349.852	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12				
Proventi finanziari	12.1	245.432	141.732	136.893	95.320
Oneri finanziari	12.1	-7.166	-18	-934	-876
Proventi (oneri) finanziari		238.266		135.959	
Risultato prima delle imposte		-936.102		1.485.811	
Imposte sul reddito	13	270.845		-360.220	
Risultato netto da attività in funzionamento		-665.257		1.125.591	
Risultato netto da attività destinate alla cessione					
Risultato netto di esercizio		-665.257		1.125.591	
Risultato netto per azione - semplice (Euro)		-0,01		0,02	
Risultato netto per azione - diluito (Euro)		-0,01		0,02	

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	VARIAZIONE	
Risultato dell'esercizio	-665.257	1.125.591	-	1.790.848
<i>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>				
Differenze di conversione	-	-	-	-
<i>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>				
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	15.545	-24.062		39.607
-Effetto fiscale	(3.731)	5.775		(9.506)
Altre componenti di conto economico	11.814	-18.287		30.101
Totale conto economico complessivo	-653.443	1.107.304		-1.760.747

Valori espressi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	-665.257	1.125.591
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	373.667	258.929
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	201.456	74.803
Imposte correnti e differite	-270.845	360.220
Oneri Finanziari Netti	-238.266	-135.959
Accantonamenti fondi per rischi	33.809	88.627
Variazione rimanenze	-11.424	-14.751
Variazione crediti commerciali	2.455.935	-1.095.426
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	2.115.528	151.924
Variazione anticipi e acconti	-624.799	263.411
Variazione debiti commerciali e diversi	-2.573.271	922.458
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	-1.271.828	-94.821
Imposte sul reddito pagate	-76.782	-335.395
Variazione benefici ai dipendenti	-128.975	-136.036
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-16.090	-41.727
Flusso di cassa netto da attività operativa	-697.143	1.391.848
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-30.705	-12.706
- immobili, impianti e macchinari	-4.078	-15.777
- partecipate	-360.610	
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-395.393	-28.483
Variazione crediti finanziari	-88.670	-4.297.900
Variazione debiti finanziari	-2.568.744	-242.750
Interessi incassati	8.250	10.467
Interessi pagati	-5.369	-7
Pagamento dividendi esercizio	0	-951.947
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-2.654.533	-5.482.137
Flusso di cassa netto del periodo	-3.747.069	-4.118.773
Disponibilità liquide a inizio periodo	26.431.436	30.550.209
Disponibilità liquide a fine periodo	22.684.367	26.431.436

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2018	42.969	1.765	17.271	-1.622	-16	25.065	1.985	87.417	
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2019:									
- destinazione del risultato		99				1.886	-1.985		
- Distribuzione dividendi esercizio 2017/2018						-952		-952	-952
Risultato al 31 ottobre 2019							1.126	1.126	
Totale altre componenti di conto economico					-19			-19	
Totale conto economico complessivo					-19			155	
Saldo al 31 ottobre 2019	42.969	1.864	17.271	-1.622	-35	25.999	1.126	87.572	
Assemblea ordinaria del 8 maggio 2020:									
- destinazione del risultato		56				1.069	-1.126		
- Distribuzione dividendi esercizio 2018/2019									
Risultato al 31 ottobre 2020							-665	-665	
Totale altre componenti di conto economico					12			12	
Totale conto economico complessivo					12			-653	
Saldo al 31 ottobre 2020	42.969	1.920	17.271	-1.622	-23	27.068	-665	86.919	

Pagina Bianca

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DELLA CAPOGRUPPO
AL 31 OTTOBRE 2020**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Crediti finanziari non correnti	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività per imposte non correnti	6.6
Altre attività non correnti	6.7
Passività correnti	7
Debiti commerciali	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti correnti	7.3

Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti non correnti	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Strumenti finanziari derivati	15.3
Analisi dei rischi	15.4
Rischi finanziari	15.5
Gestione del rischio capitale	15.6
Stima del Fair Value	15.7
Dati sull'occupazione	15.8

Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.9
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.10
Risultato per azione	15.11
Dividendi	15.12
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche e/o inusuali	15.13
Garanzie, impegni e rischi	15.14
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.15
Eventi successivi	15.16
Elenco delle partecipazioni	15.17
Pubblicazione del bilancio	15.18

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell’art. 37, c. 2, RE, si precisa che, nonostante l’art. 2497-sexies, c.c. reciti che “si presume salvo prova contraria che l’attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell’art. 2359”, la Società ritiene che Monforte & C. S.r.l. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché non impartisce direttive alla propria controllata, non sussiste alcun significativo collegamento di natura organizzativo-funzionale tra le due data l’ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di IGV S.p.A. e vi è, inoltre, assenza di istruzioni e direttive da parte della società Monforte che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta all’attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo. Conseguentemente, I Grandi Viaggi S.p.A. ritiene di operare e di avere sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Monforte & C. S.r.l.

I rapporti con quest’ultima sono, infatti, limitati esclusivamente:

- al normale esercizio, da parte di Monforte & C. S.r.l., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto (voto in assemblea, incasso dividendo, etc.);
- alla ricezione, da parte degli organi delegati di Monforte & C. S.r.l., delle informazioni fornite dall’Emittente in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, c. 5, c.c..

Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2020 è indicato alla successiva nota 15.15.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 (il “Bilancio d’esercizio”), ovvero al periodo dal 1° novembre 2019 al 31 ottobre 2020 (“l’esercizio”), è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto

economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2020 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 25 febbraio 2021.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea ("IFRS"). Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;

- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Con particolare riferimento alla continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio, gli amministratori hanno tenuto conto del calo delle prenotazioni e della situazione di incertezza nell'evoluzione della gestione determinata dalla diffusione del COVID-19 descritta nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

In tal senso, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità della Società di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della significativa patrimonializzazione della Società e dell'elevata disponibilità di liquidità al 31 ottobre 2020.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione del bilancio consolidato. La descrizione dei rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Nelle note esplicative sono invece indicati in migliaia di Euro salvo dove diversamente specificato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili;
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali

generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività finanziarie a breve termine. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value".

B. *Crediti commerciali, crediti finanziari e altre attività correnti*

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio sulla base delle perdite attese ("expected credit loss" ECL). Le perdite attese si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito, parte integrante delle condizioni contrattuali.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli "Oneri e Proventi finanziari".

La Società fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

C. *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

D. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto di fondo svalutazione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

E. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

F. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

G. *Attività immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione:

Marchi	5,6%
Procedure EDP	20%
Allestimenti CED	20%

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o allo sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

H. *Riduzione di valore delle attività*

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività,

imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Per ulteriori dettagli circa le *cash generating unit* della Società si faccia riferimento alle note esplicative al bilancio consolidato.

I. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle entità in cui la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi: (i) potere sull'entità; (ii) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento; (iii) abilità di influire sull'entità, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Società esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le svalutazioni sono iscritte nel conto economico.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore d'iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione non di controllo, oppure la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione minoritaria, determina la rilevazione a conto economico dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra

il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta.

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate e collegate) sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione o in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato.

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” non possono essere successivamente stornate.

M. Attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo D in merito alle “Attività per imposte correnti”.

N. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo B in merito alle “Altre attività correnti”.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

O. Passività finanziarie, debiti commerciali ed altri debiti, passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

P. Anticipi e acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la

vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi e acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

Q. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare e/o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

R. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell’articolo 2120 del Codice Civile rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L’iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell’ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell’attività lavorativa prestata nell’esercizio corrente e in quelli precedenti e l’attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

S. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell’esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto con il D.lgs. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensazione dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio I Grandi Viaggi S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo, cui hanno aderito le società controllate con sede in Italia, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

T. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il Capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del Capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile

per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(iv) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a patrimonio netto.

U. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere, tenendo in considerazione che il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici derivanti dai servizi forniti dalla Società.

Il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

Generalmente, la Società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti e l'importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato

patrimoniale.

V. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

W. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

X. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Y. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Z. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel

gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2019

IFRS 16 - Leases

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 "Leases" (di seguito, "IFRS 16") che sostituisce lo IAS 17 "Leasing" e le relative interpretazioni. Il nuovo principio contabile interviene ad uniformare, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. Infatti, l'IFRS 16 impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all'operazione sia per i contratti di leasing operativo, che per quelli finanziari. Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso. La Società ha applicato il nuovo principio utilizzando il metodo retrospettivo modificato, pertanto i dati comparativi dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2019 non sono stati rideterminati. Inoltre, come consentito dal principio, per i contratti con durata residua inferiore ai 12 mesi i canoni di locazione sono stati iscritti a conto economico.

La seguente tabella riepiloga gli impatti dell'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

	Migliaia di Euro
	1 novembre 2019
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	1.277
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	256
Totale attività	1.533
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	1.130
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	403
Totale passività	1.533

La seguente tabella riporta invece gli impatti dell'adozione dell'IFRS 16 alla data di chiusura del corrente esercizio:

Migliaia di Euro

31 ottobre 2020

Attività non correnti

- Diritti d'uso: fabbricati	977
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	154

Totale attività 1.131

Passività non correnti

Passività finanziarie a lungo termine	750
---------------------------------------	-----

Passività correnti

Passività finanziarie a breve termine	381
---------------------------------------	-----

Totale passività 1.131

A livello di conto economico, l'adozione dell'IFRS 16 ha comportato nell'esercizio la rilevazione di minori canoni di leasing per 408 mila Euro, di maggiori ammortamenti per 403 mila Euro, e interessi per 5 mila Euro con conseguente miglioramento dell'EBITDA della Società.

Modifiche all'IFRS 9 - Prepayment Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto.

Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente e sono effettive dal 1° gennaio 2019. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 28 - Long-term interests in associates and joint ventures

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applicherà a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures.

Le modifiche devono essere applicate in maniera retrospettiva e sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Le modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 19 - Plan Amendment, Curtailment or Settlement

Vengono chiarite come si determinano le spese pensionistiche nel caso di modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento.
- determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1° gennaio 2019 o successivamente.

Tali variazioni si applicano solo a eventuali modifiche future del piano, riduzioni o transazioni della Società. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments

L'interpretazione IFRIC 23 chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione di cui allo IAS 12 quando vi è incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito. In tal caso, l'entità deve rilevare e valutare la sua attività o passività fiscale corrente o differita applicando i requisiti di cui allo IAS 12 sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d'imposta non utilizzati, e delle aliquote fiscali determinate applicando l'Interpretazione IFRIC 23. Nel valutare se e in che modo un trattamento fiscale incerto incide sulla determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d'imposta non utilizzati, e delle aliquote d'imposta, è necessario presumere che l'autorità fiscale, in fase di verifica, controllerà gli importi che ha il diritto di esaminare e che sarà a completa conoscenza di tutte le relative informazioni. In base all'Interpretazione è necessario determinare se è probabile che il trattamento fiscale incerto sia accettato dall'autorità fiscale. Nel caso in cui si desuma che sia probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, si dovrà determinare il reddito imponibile (perdita fiscale), i valori ai fini fiscali, le perdite non utilizzate, i crediti d'imposta non utilizzati o le aliquote fiscali in funzione del trattamento fiscale applicato o che si preveda di applicare in sede di dichiarazione dei redditi. Al contrario, se si desume che è improbabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, bisognerà riportare l'effetto di tale incertezza nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali,

delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d'imposta non utilizzati o delle aliquote fiscali connessi a tale trattamento.

L'applicazione dell'interpretazione non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

IFRS 17 “Insurance Contracts”

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 “Insurance Contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità.

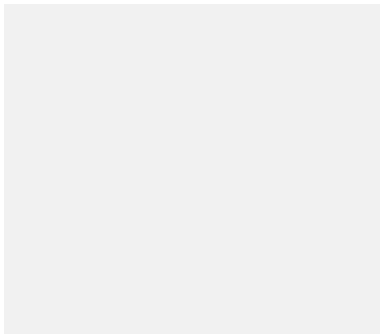
Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

IFRS 3 “Business Combination”

In data 22 ottobre 2018 ha rilasciato un'integrazione al principio IFRS 3 (Business Combination) che aiuta le imprese a comprendere se un'acquisizione è definibile come un'aggregazione di asset oppure un business. In particolare, chiarisce che, per definire un'acquisizione effettuata come un business, ci deve essere la capacità di fornire beni o servizi a clienti, diversamente da quanto indicato dal principio originario che ha un focus sulla capacità di produrre dividendi o benefici economici agli stakeholder. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

IAS 1 and IAS 8: Definition of Material

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha emesso un emendamento ai principi IAS 1 e IAS 8 dal titolo “definizione di significatività”, applicabile a partire dal 1° gennaio 2020. Si precisa che un'informazione è significativa quando la sua omissione, re-interpretazione



o oscuramento può influenzare le decisioni prese dagli “Stakeholders” sulla base della relazione finanziaria.

Gli eventuali impatti sul bilancio della Società derivanti dai nuovi principi, modifiche e interpretazioni non ancora applicabili non risultano essere significativi.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita utile definita e le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori. A prescindere dall'esistenza o meno di indicatori di potenziale *impairment* deve essere verificata annualmente l'eventuale riduzione di valore delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso.

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi

i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore “Villaggi di proprietà” riguarda l’attività principale del Gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore “Villaggi commercializzati” consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore “Tour operator” riguarda principalmente l’organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2020 e al 31 ottobre 2019.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	21.163	974	4.007	-	26.144
Altri ricavi	-	-	-	384	384
Totale ricavi	21.163	974	4.007	384	26.528
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	16.896	698	3.149	55	20.799
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.819	65	256	-	2.190
Altri costi per servizi	-	-	-	1.517	1.517
Costi del personale	1.009	120	448	340	1.917
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	310	29	119	319	777
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	503	503
Totale costi	20.034	912	3.972	2.785	27.703
Risultato operativo	1.129	62	35	-2.401	-1.175

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2019	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	39.706	3.379	12.793	-	55.878
Altri ricavi	-	-	-	410	410
Totale ricavi	39.706	3.379	12.793	410	56.288
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	31.302	2.511	10.678	158	44.649
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.159	244	922	-	4.326
Altri costi per servizi	-	-	-	2.234	2.234
Costi del personale	1.353	169	1.036	466	3.024
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	259	259
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	446	446
Totale costi	35.814	2.924	12.636	3.564	54.938
Risultato operativo	3.892	455	157	-3.154	1.350

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2020 ed al 31 ottobre 2019:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	4.109	63	337	23.150	27.659
Attività non correnti	70.956	43	178	8.028	79.205
Totale attività	75.065	106	515	31.178	106.864
PASSIVITA'					
Passività correnti	12.307	702	930	100	13.836
Passività non correnti	5.559	47	193	310	6.109
Totale passività	17.866	749	1.123	410	19.945
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					86.919

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2019	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.556	255	901	27.362	36.075
Attività non correnti	69.079			8.730	77.809
Totale attività	76.636	255	901	36.092	113.884
PASSIVITA'					
Passività correnti	17.202	642	2.123	662	20.426
Passività non correnti	5.452	53	283	97	5.886
Totale passività	22.655	695	2.407	759	26.312
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					87.572

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”, che sono state mantenute nella categoria del non allocato.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L’operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L’Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l’area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti, in Oriente e in Africa.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	13.832	31.015	-17.183
Italia	12.280	24.768	-12.489
Medio raggio (Europa)	32	95	-63
TOTALE	26.144	55.878	-29.735

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 22.684 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 3.747 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2020. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

I GRANDI VIAGGIS.p.a.	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	22.685	10.992	33.677	27.043	10.300	37.343
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	22.685	10.992	33.677	27.043	10.300	37.343
Passività finanziarie	3.102	750	3.852	5.290		5.290
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	3.102	750	3.852	5.290		5.290
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.583	10.241	29.825	21.753	10.300	32.053

Le passività finanziarie correnti e non correnti verso banche e altre passività finanziarie ammontano a 3.852 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 1.438 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2019, principalmente per l'effetto combinato tra la diminuzione dei debiti intercompany e la rilevazione degli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 già descritti in precedenza, che ammontano complessivamente a 1.131 migliaia di Euro.

Si segnala che la posizione finanziaria netta della Società sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 1.576 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2.657 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti diretti per vendite relative a contratti Multivacanza. Il decremento rispetto al precedente esercizio è relativo alle minori vendite effettuate a causa della pandemia COVID-19.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 474 migliaia di Euro. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Migliaia di Euro
Saldo al 31 ottobre 2019	393
Accantonamento	201
Utilizzi	-120
Rilasci	-
Saldo al 31 ottobre 2020	474

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2020	1.576	272	238	227	391	449
2019	4.233	2.120	84	338	96	1.595

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.4.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La ammontava a 604 migliaia di Euro nel precedente esercizio, e risulta pari a zero al 31 ottobre 2020 per una rivisitazione del profilo di esigibilità dei crediti verso società controllata estera Blue Bay Village, che sono stati classificati tra i crediti finanziari non correnti.

5.4 RIMANENZE

La voce ammonta a 27 migliaia di Euro e si riferisce alla giacenza di cataloghi per la stagione invernale.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 527 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 45 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Erario c/IVA a credito	87	120	-33
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	250	300	-50
Crediti IRES e IRAP riportati a nuovo	190	152	38
TOTALE	527	572	-45

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.846 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.373 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include i risconti a breve termine per costi di competenza dei periodi successivi, acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per il pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi e crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	47	1.555	-1.508
Risconti provvigioni agenti	2.379	2.149	230
IGV Club S.r.l.	214	65	149
IGV Resort S.r.l.	13	8	5
Vacanze Seychelles Ltd			
Risconti costi servizi turistici	35	47	-12
Corrispondenti italiani	38	281	-243
Risconti altri costi per servizi	77	88	-11
Ratei attivi interessi attivi bancari	1	5	-4
Crediti diversi	42	21	21
TOTALE	2.846	4.219	-1.373

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio; il rilevante decremento rispetto al precedente esercizio è imputabile al sostanziale blocco dell'attività operativa per effetto della diffusione della pandemia COVID-19.

I risconti provvigioni agenti, che ricomprendono anche le provvigioni maturate a favore della controllata IGV Club Srl, si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono alla gestione dell'IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 1.158 migliaia di Euro e ha subito un incremento pari ad Euro 1.121 principalmente dovuto alla prima iscrizione dei diritti d'uso dei leasing ai sensi dell'IFRS16, applicato a partire dall'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai seguenti prospetti analitici:

Migliaia di Euro				
2019/2020	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	1.277	-	1.756
F.do ammortamento fabbricati	479	300	-	779
Terreni e fabbricati	-	977	-	977
Impianti e macchinari	7	-	-	7
F.do ammort.impianti e macchinari	7	-	-	7
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind. e commer.	769		55	714
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	733		47	686
Attrezzature industr.e commer.	36	-	8	28
Mezzi di trasporto	-	191		191
F.do ammort.mezzi di trasporto	-	88		88
Macchine elettroniche	-	65		65
F.do ammort.macchine eletr.	-	15		15
Altri beni	-	153	-	153
Immobilizzazioni materiali	36	1.130	8	1.158

Migliaia di Euro

2018/2019	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	7	0	-	7
F.do ammort.impianti e macchinari	7	0	-	7
Impianti e macchinari	0	0	-	-
Attrezzature ind. e commer.	769	15	-13	771
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	733	16	-14	735
Attrezzature industr.e commer.	36	-1	-	36
Immobilizzazioni materiali	36	-1	-	36

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n.3, attualmente adibita a deposito, che risulta integralmente ammortizzata, e al diritto d’uso iscritto nel corso dell’esercizio per a seguito dell’adozione dell’IFRS 16 sull’immobile di via Moscovia 36 in cui ha sede la direzione e l’amministrazione del Gruppo.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.14.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 69 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 12 migliaia di Euro.

Per un’analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2019/2020	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.555	4	-	15.559
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	16	-4		12
Software	1.088	30	-	1.118
F.do ammort.software	1.023	38	-	1.061
Software	65	-8		57
Immobilizzazioni immateriali	81	-12		69

Migliaia di Euro

2018/2019	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.551	4	-	15.555
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	20	-4		16
Software	1.074	14	-	1.088
F.do ammort.software	980	43	-	1.023
Software	94	-29		65
Immobilizzazioni immateriali	114	-33		81

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours”, questi ultimi acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.14.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 57.741 migliaia di Euro e presenta un incremento netto di

41 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo, redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 36, la Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. A tal proposito, è stata valutata la recuperabilità del valore residuo delle partecipazioni al fine di assicurare che le stesse non siano iscritte in bilancio ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile, determinando per le società operative l'*equity value* utilizzando il maggiore tra il *value in use* determinato applicando il metodo del *discount cash flow* e *fair value* al netto dei costi di vendita, tenuto conto della Posizione Finanziaria Netta della controllata.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore recuperabile attraverso la metodologia del *value in use* riguardano:

- terminal Value: determinato con il metodo della rendita perpetua ad un tasso di crescita *g* di lungo periodo il quale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno di proiezione, di tutti i flussi di cassa futuri attesi.
- tasso di crescita *g*: 1,4 % per l'Italia, 2,8% per Zanzibar e 2,2% per Seychelles;
- tasso di sconto (Weighted Average Cost of Capital - WACC) utilizzati sulla base del rischio paese:

Calcolo WACC	Italia	Zanzibar	Seychelles
WACC (31/10/2020)	6,8%	10,3%	9,5%

Per quanto l'aspettativa generale sia di un completo ritorno alla normalità dei risultati quantomeno nel medio termine, la diffusione della pandemia COVID-19 rende incerto elaborare nel breve termine stime sui flussi di cassa operativa attesi per i villaggi di proprietà. Ai fini della stima del *value in use*, sono stati simulati degli scenari alternativi in merito ai flussi di cassa operativi attesi; il valore d'uso risultante da ciascuno di questi scenari è stato poi ponderato per una percentuale di accadimento, per arrivare in questo modo alla definizione del *value in use* ponderato utilizzato ai fini della stima dell'*equity value*.

Dal suddetto test di *impairment*, è emersa una perdita di valore della partecipazione in IGV Club Srl per 320 migliaia di Euro.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate seguenti prospetti; si segnala che in data 28 ottobre 2020 la capogruppo ha versato 360 mila Euro a fronte della sottoscrizione e del versamento della quota pari al 89,26% del 50% dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci della IGV Club del 16 gennaio 2020:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.974	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Migliaia di Euro				
	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	31 ottobre 2019	Acquisizioni (-) Dismissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2020	31 ottobre 2020
IGV Hotels S.p.A.	57.438			57.438	35.314
IGV Club S.r.l.	234	361	-320	275	275
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-157
Vacanze Seychelles LTD	27			27	19
Totale	57.700	361	-320	57.741	35.451

6.4 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta a 10.991 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 691 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie i finanziamenti erogati a società controllate ritenuti esigibili nel medio-lungo termine e risulta dettagliata come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Blue Bay Village Kenya	380		380
Vacanze Seychelles LTD	180		180
Vacanze Zanzibar LTD	85		85
IGV Resort S.r.l.	346	300	46
IGV Hotels S.p.A.	10.000	10.000	
TO TALE	10.991	10.300	691

I rapporti di finanziamento verso le controllate italiane sono regolati attraverso conti correnti di corrispondenza, fruttiferi di interessi.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.903 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 270 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 31/10/2020	Effetto fiscale 2020 IRES + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 31/10/2019	Effetto fiscale 2019 IRES + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	258	70	248	67
Fondo svalutazione crediti	474	114	393	94
Svalutazione marchi	16	4	17	4
Altre differenze temporanee	-3	-1	4	1
Perdite fiscali riportabili	7.144	1.715	6.084	1.460
Totale	7.889	1.901	6.746	1.627
Imposte differite:				
IAS 19- attuarizzazione TFR	9	2	25	6
Totale	9	2	25	6
Imposte differite/anticipate nette	7.898	1.903	6.771	1.633
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili	1.310	314		
Totale	1.310	314	-	-

In particolare, si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, sulla base di una stima prudenziale degli imponibili fiscali futuri nell'orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio sono state stanziare imposte anticipate su una parte delle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti relative all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 per la capogruppo e per le società aderenti al consolidato fiscale.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 5.781 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 604 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	5.781	5.692	89
Crediti IRAP e IRES a rimborso		693	-693
TO TALE	5.781	6.385	-604

I crediti IRAP e IRES chiesti a rimborso sono stati incassati nel mese di maggio 2020.

6.7 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.562 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 115 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Risconti provvigioni agenti	1.499	1.614	-115
Depositi cauzionali	63	63	
TOTALE	1.562	1.677	- 115

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, comprensivi anche delle provvigioni maturate a favore della controllata IGV Club Srl, legati al prodotto “Multivacanza” e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 788 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2.573 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, conseguenza del ridotto livello di operatività che ha caratterizzato la seconda parte dell’esercizio.

Si tratta essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse e debiti commerciali verso società del Gruppo.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 3.102 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2.188 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
IGV Hotels S.p.A.	2.604	5.290	-2.686
IGV Club S.r.l.	117		117
Debiti fin. Diritti d'uso	381		381
TOTALE	3.102	5.290	-2.188

I debiti finanziari in oggetto rappresentano il saldo dei conti correnti di corrispondenza, fruttiferi di interessi, attraverso i quali vengono regolati i rapporti nei confronti di società controllate italiane.

La voce accoglie inoltre le passività a breve termine da leasing rilevate a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 avvenuta nell'esercizio.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore di iscrizione.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 8.362 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 209 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce "Acconti da clienti per viaggi e soggiorni" comprende principalmente i debiti verso i clienti per annullamenti viaggi causa pandemia COVID 19, per i quali sono stati emessi voucher con scadenza, per il relativo utilizzo, entro diciotto mesi dalla relativa emissione.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.573	8.572	-1.999
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	1.790		1.790
TOTALE	8.363	8.572	-209

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 100 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 55 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.484 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.675

migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso società del Gruppo, verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	512	834	-322
IGV Resort S.r.l.	9		9
IGV Hotels S.p.A.	66	838	-772
IGV Club S.r.l.	1	5	-4
Dipendenti per ferie non godute	335	608	-273
INPS e Altri enti previdenziali	215	207	8
Debiti diversi	346	667	-321
TOTALE	1.484	3.159	-1.675

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio successivo, in quanto relativo a soggiorni non conclusi o non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso la società controllata IGV Hotels S.p.A. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali e a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce accoglie le passività non correnti da leasing rilevate a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 avvenuta nell'esercizio.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 312 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 18 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2019	
Fondi trattamento quiescenza e simili	104
Fondi per contenziosi	190
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2019	294
Esercizio 2020	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-16
Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	8
- Fondi per contenziosi	26
Saldo al 31 ottobre 2020	
Fondi trattamento quiescenza e simili	112
Fondi per contenziosi	200
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2020	312

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2020.

Il fondo per contenziosi è relativo a contenziosi con la clientela.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 502 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 129 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	631	767
Costo corrente		10
Costo per interessi	2	2
Utili/perdite attuariali rilevate	-20	19
Benefici pagati	-111	-167
Obbligazione alla fine dell'esercizio	502	631

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,01%	0,20%
Tasso di inflazione	1,20%	1,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni	diverse	diverse
Tasso annuo incremento TFR	2,40%	2,63%

8.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 4.547 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 415 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce integralmente alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti in esercizi precedenti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.920 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 56 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio precedente.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 27.068 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.069 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2019, al netto della quota destinata alla riserva legale. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del patrimonio netto è evidenziata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del suo utilizzo nei tre precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Migliaia di Euro
				Utilizzi per copertura perdite
Riserva Legale	1.920	B	0	
Riserva sovrapprezzo azioni	17.271	A - B - C	17.271	
Utili (perdite) portati a nuovo e altre riserve	25.424	A - B - C	24.759	
Quota distribuibile				42.030

Legenda A: aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 26.144 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 29.7354 migliaia di Euro.

La riduzione del fatturato è da imputarsi agli effetti della pandemia COVID-19.

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	13.832	31.015	-17.183
Italia	12.280	24.768	-12.489
Medio raggio (Europa)	32	95	-63
TOTALE	26.144	55.878	-29.735

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Villaggi di proprietà	21.163	39.706	-18.543
Villaggi commercializzati	974	3.379	-2.405
Tour	4.007	12.793	-8.786
TOTALE	26.144	55.878	-29.734

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 384 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 27 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 20.799 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 23.851 migliaia di Euro.

Si tratta dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di altra natura. Il decremento in linea con la riduzione del fatturato è da imputarsi agli effetti della pandemia COVID-19. Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	14.032	29.505	-15.473
Trasporti aerei	5.410	13.166	-7.756
Spese pubblicitarie generali	266	359	-93
Spese per cataloghi	75	279	-204
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	407	561	-154
Provvigioni	491	568	-77
Assicurazioni	91	129	-38
Trasporto cataloghi	27	83	-56
TOTALE	20.799	44.650	-23.851

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 2.190 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 2.135 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio e a società del Gruppo per la vendita di pacchetti turistici. La variazione è legata alla riduzione delle vendite.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 1.517 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 717 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	537	515	22
Prestazioni professionali e consulenze	397	491	-94
Spese bancarie e fidejuss.	114	233	-119
Spese postali e telefoniche	181	190	-9
Affitti uffici da società correlate		331	-331
Altre spese generali	112	148	-36
Spese elaborazione dati	106	170	-64
Trasporto stampati ed imballi	11	29	-18
Affitti uffici e altri locali		3	-3
Energia elettrica ed illuminazione	13	17	-4
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	46	105	-59
Locazione sistema informatico da soc. correlate		2	-2
TOTALE	1.517	2.234	-717

La voce “Affitti uffici da società controllate” per effetto dell’applicazione dell’IFRS 16 ha subito un azzeramento rispetto allo scorso esercizio per effetto dello storno dei canoni pagati e l’imputazione degli ammortamenti dei relativi diritti d’uso.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 1.916 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 1.108 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente a causa degli effetti della pandemia COVID-19 che ha determinato il ricorso all’assegno ordinario del Fondo Integrazione Salariale previsto dall’art. 29 D.Lgs. 148 del 14/09/2015 così come integrato dall’art. 19 del D.Lgs. 18 del 17/03/2020.

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Salari e stipendi	1.349	2.097	-748
Oneri sociali	417	684	-267
Oneri per programmi a benefici definiti	118	151	-33
Altri	32	92	-60
TOTALE	1.916	3.024	-1.108

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 777 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 518 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Oltre agli ammortamenti di immobilizzazione, la voce accoglie la svalutazione nella partecipazione in IGV Club S.r.l. per 320 migliaia di Euro e maggiori ammortamenti per 404 migliaia di Euro a seguito dell'ammortamento dei diritti d'uso per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 avvenuta nell'esercizio.

Per il dettaglio della composizione dei relativi saldi patrimoniali si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 502 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 56 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Svalutazioni perdite (utilizzi) crediti	216	75	141
Accantonamenti (rilasci) per rischi	26	89	-63
Stampati e cancelleria	35	49	-14
Vidimazioni e valori bollati	10	23	-13
Omaggi e spese di rappresentanza	4	23	-19
Contributi associativi	61	75	-14
Altri	150	112	38
TO TALE	502	446	56

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce include proventi finanziari netti pari a 238 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 245 migliaia di Euro e oneri finanziari per 7 migliaia di Euro.

La voce è incrementata di 102 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'incremento degli interessi attivi maturati verso le società controllate e del decremento degli interessi passivi dovuti alle stesse. Inoltre, la voce accoglie gli interessi attivi maturati e riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate, a seguito del rimborso di Crediti verso l'Erario per complessivi 96 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Interessi attivi bancari	7	8	-1
Interessi attivi da imprese controllate	142	95	47
Interessi attivi diversi	96	33	63
Differenze cambio		2	-2
Interessi passivi da imprese controllate		-1	1
Oneri finanziari diversi	-4		-4
Interessi passivi bancari	-	-	
Differenze cambio	-3	-	-3
TOTALE	237	136	101

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a un effetto ricavo pari a 271 migliaia di Euro, rispetto a un effetto costo pari a 360 migliaia del precedente esercizio.

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società:

Riconciliazione tax rate

Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	Aliquota
Risultato prima delle imposte	-936	
Imposte sul reddito teoriche al tasso normale della Capogruppo	-225	24,00%
Altre variazioni permanenti in aumento	31	-3,31%
Svalutazioni/(Ripristini) di valore di partecipazioni	77	-8,18%
IRAP	3	-0,32%
Perdite fiscali non remunerate acquisite dal consolidato fiscale	-477	50,95%
Imposte anticipate non attivate su perdite di consolidato fiscale	314	-33,59%
Altro	7	-0,75%
Imposte sul reddito effettive	-270	28,80%

Si ricorda che al consolidato fiscale aderiscono le controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l..

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono di seguito rappresentate:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-25	-104	79
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	-3	2	-5
TOTALE	-28	-102	74

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente di corrispondenza accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2020				2019/2020			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	35	66	354		7.613		53	
Sampieri S.r.l.					1.704			
IGV Club S.r.l.	86	1			1.244			
IGV Resort S.r.l.	1	9						
Blue Bay Village Ltd					58			
Vacanze Zanzibar Ltd					1.171			
Vacanze Seychelles Ltd					281			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.		63				331		
	185	76	354		12.071	331	53	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2020				2019/2020	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	10.034	2.669				133
Sampieri S.r.l.				2.308		
IGV Club S.r.l.	130	118				4
IGV Resort S.r.l.	360	9				4
Blue Bay Village Ltd	380					
Vacanze Zanzibar Ltd	85					
Vacanze Seychelles Ltd	180					
	11.169	2.796		2.308		141

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	27.660	266	1%	36.075	1.789	5%
di cui :						
Crediti commerciali	1.576	39	2%	4.234	1.113	26%
Crediti finanziari				604	604	100%
Altre attività correnti	2.845	227	8%	4.219	72	2%
Attività non correnti	79.205	11.055	14,0	77.810	10.363	13,3
di cui :						
Crediti finanziari non correnti	10.992	10.992	100%	10.300	10.300	100%
Altre attività non correnti	1.562	63	4%	1.677	63	4%
Passività correnti	13.835	3.096	22%	20.426	6.978	34%
di cui :						
Debiti commerciali	3.102	0	0%	3.361	845	25%
Debiti finanziari	3.102	3.019	97%	5.290	5.290	100%
Altre passività correnti	1.484	76	5%	3.159	842	27%
Passività non correnti	6.111	681	11%	5.886		
Passività finanziarie a lungo termine	750	681	91%			

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2020			31 ottobre 2019		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	26.528	53	0%	56.054	53	0%
di cui :						
Altri ricavi	384	53	14%	279	53	19%
Costi operativi	-27.702	-12.422	45%	-54.939	-23.988	44%
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-20.800	-11.222	54%	-43.716	-22.790	52%
Commissioni ad agenzie di viaggio	-2.190	-550	25%	-4.462	-601	13%
Altri costi per servizi	-1.517	-30	2%	-2.262	-339	15%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-777	-620	80%	-330	-259	78%
Proventi (oneri) finanziari	238	142	60%	136	19	14%
di cui :						
Oneri finanziari	-7	0	0%	-63	-9	14%
Proventi finanziari	245	142	58%	58	28	48%

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Variazione
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-12.227	-23.916	11.689
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-12.227	-23.916	11.689
Variazione crediti a lungo	-692	-2.432	1.740
Variazioni crediti verso controllate	1.523	420	1.103
Variazione debiti verso controllate	-3.882	400	-4.282
Flusso di cassa del risultato operativo	-15.278	-25.528	10.250
Interessi incassati/pagati	142	28	114
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-15.136	-25.500	10.364
Flusso di cassa netto da attività di investimento	0	0	0
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-15.136	-25.500	10.364

15.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non si è avvalsa dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

15.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.5 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di interesse e rischio di prezzo)
Rischio di credito

Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio della Società non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

Rischio di tasso d'interesse: la Società risulta esposta finanziariamente, nei confronti di altre società del Gruppo, principalmente attraverso conti corrente di corrispondenza. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee.

Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere

procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3.Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.6 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla nota 5.1 Disponibilità ed equivalenti. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio della Società e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2020 e al 31 ottobre 2019 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di euro	
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Posizione finanziaria netta	29.825	32.050
Patrimonio netto	86.919	87.572
Totale capitale	116.744	119.622
Gearing ratio	25,55%	26,79%

15.7 STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del *fair value* degli altri strumenti finanziari.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del *fair value*.

15.8 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2020 i dipendenti della Società erano i seguenti:

31 ottobre 2020	
Dirigenti	2
Impiegati	43
TOTALE	45

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

31 ottobre 2020	
Dirigenti	2
Impiegati	45
TOTALE	47

15.9 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio

consolidato.

15.10 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI REVISIONE BILANCIO IGV SPA

Migliaia di Euro

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019/2020
Revisione contabile	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	I GRANDI VIAGGI SPA	64
	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate stese	12
Risultato netto per azione (Euro)			76

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato. Nel corso dell'esercizio non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile.

15.11 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019
Risultato netto della Società (migliaia di Euro)	-665	1.126
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione (Euro)	-0,01	0,02

15.12 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi l'8 maggio 2020 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

15.13 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE

E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.14 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 2.025 migliaia di Euro (4.942 migliaia di Euro nel 2019).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, in particolare IATA per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 2.308 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2020	31 ottobre 2019	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	2.025	4.942	-2.917
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.500	1.500	
Totale	3.525	6.442	-2.917
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	2.308	3.001	-693
Totale	2.308	3.001	-693
TOTALE	5.833	9.443	-3.610

RISCHI

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

15.15 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 22 gennaio 2020 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 10 gennaio 2019)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Volante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi		
		di cui Senza Voto				di cui Senza Voto				Quota %		
		Quota %	Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	Quota %	il Voto Spetta a		Intestatario	su Capitale Volante	su Capitale Ordinario
				Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %				
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000			55,6022	0,000					
		55,6022	0,000			55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000			55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,3032	0,000			7,3032	0,000					
		7,3032	0,000			7,3032	0,000					
	3.488.764	7,3032	0,000			7,3032	0,000			0,000	0,000	

15.16 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nel sistema generale del sistema definito dalla stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

Con riferimento alla Società, seppur per quanto sopra non sembrerebbe beneficiare di vantaggi economici soggetti ad obbligo di comunicazione, si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

Nel corso dell'esercizio, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative emanate per far fronte agli impatti derivanti dalla diffusione della pandemia, la Società ha beneficiato della cassa integrazione (si veda in proposito quanto esposto alla nota 11.4).

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha inoltre presentato domanda per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di Agenzie di Viaggio e Tour Operator al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (fondo di cui all'art. 182, comma 1, del D.L. 19/05/2020 n. 34). Tale contributo è stato

deliberato dall'ente erogante in data 9 novembre 2020, per un ammontare pari a complessivi 1.051 migliaia di Euro.

Per tale contributo, non essendo maturata entro il 31 ottobre 2020 secondo quanto indicato dallo IAS 20 la ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste e che il contributo sarà ricevuto, non sono stati rilevati effetti economici nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020.

15.17 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.18 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2020 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.974	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	91,20%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 91,20%
Sampieri S.r.l.	84,99%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 77,51%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.19 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 22 dicembre 2020

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI



**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE**

Pagina bianca

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000	64.575.376	100,00%	100,00%	0,00%

Bilancio al 31 Ottobre 2020 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	52.681	Patrimonio netto	35.314
		Passività non correnti	15.687
Attività correnti	6.295	Passività correnti	7.975
TOTALE	58.976	TOTALE	58.976

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	13.565
Costi della produzione	(15.976)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(2.411)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(458)
Rettifica di valore attività fin.	(38)
Risultato prima delle imposte	(2.907)
Imposte sul reddito dell'esercizio	88
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.819)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	6.481	91,20%		91,20%

Bilancio al 31 Ottobre 2020 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	9.152	Patrimonio netto	6.439
		Passività non correnti	346
Attività correnti	372	Passività correnti	2.739
TOTALE	9.524	TOTALE	9.524

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	100
Costi della produzione	(156)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(56)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(38)
Rettifica di valore attività fin.	0
Risultato prima delle imposte	(94)
Imposte sul reddito dell'esercizio	9
Utile (perdita) dell'esercizio	(85)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Club Srl	Milano	596	596	100,00%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2020 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	26	Patrimonio netto	308
		Passività non correnti	161
Attività correnti	934	Passività correnti	491
TOTALE	960	TOTALE	960

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	841
Costi della produzione	(1.196)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(355)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(4)
Risultato prima delle imposte	(359)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1
Utile (perdita) dell'esercizio	(358)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Sampieri Srl	Scicli (RG)	11.501	9.775	84,99%		84,99%

Bilancio al 31 Ottobre 2020 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	13.506	Patrimonio netto	8.721
		Passività non correnti	3.301
Attività correnti	1.787	Passività correnti	3.271
TOTALE	15.293	TOTALE	15.293

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	3.048
Costi della produzione	(4.358)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(1.310)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(157)
Risultato prima delle imposte	(1.467)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.467)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Blue Bay Village Limited	Malindi	820	763	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2019 – 31 ottobre 2020 (espresso in migliaia di Euro):

Blue Bay Village Ltd

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	43	Patrimonio netto	(4.002)
		Passività non correnti	3.685
Attività correnti	43	Passività correnti	403
TOTALE	86	TOTALE	86

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	629
Costi della produzione	(780)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(151)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(437)
Risultato prima delle imposte	(588)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(588)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	2	2	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2019 – 31 ottobre 2020 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.917	Patrimonio netto	980
		Passività non correnti	752
Attività correnti	117	Passività correnti	302
TOTALE	2.034	TOTALE	2.034

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	628
Costi della produzione	(947)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(319)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(77)
Risultato prima delle imposte	(396)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(396)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IG V

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2019 – 31 ottobre 2020 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	898	Patrimonio netto	(7.869)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	8.666
Attività correnti	217	Passività correnti	319
TOTALE	1.115	TOTALE	1.115

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.354
Costi della produzione	(1.871)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(517)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(101)
Risultato prima delle imposte	(618)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(618)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2019 – 31 Ottobre 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 22 Dicembre 2020

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.

Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.

.....

.....

Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- e l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2019 – 31 Ottobre 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 22 Dicembre 2020

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.

Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.

.....

.....

Pagina bianca